PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 7 luglio 1912. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11131

Il filo della politica

Fare i dottori sul **convegno di Baltischport** equivarrebbe oggi semplicemente a fare i ciarlatani. Noi non ne sappiamo nulla più di quanto ci dicono i dispacci ufficiali, e questi poi ci dicono soltanto che Guglielmo e lo czar si sono incontrati all'ultima moda dei convegni sovrani, cioè su due navi ancorate al largo, che hanno avuto fra loro un numero protocollare di ore di conversazione, e che hanno coperto di decorazioni e di regali i loro ministri e i personaggi del loro seguito. Sono cose abbastanza usuali, e a non sapere che queste, si sa pochino. Ma bisogna contentarsene, e ciò per ragioni molto semplici: nè S. M. Guglielmo II nè S. M. Nicola II ci onorano della loro intimità, nè i signori Bethmann-Holiweg e Sassonoff ci hanno preso in compagnia quando si sono scambiate le visite reciproche. Il contenuto politico del convegno è il segreto dei segreti. Per evitare espansioni pubbliche si è rinunciato persino ai brindisi di prammatica. Rinuncia che potrebbe rivelare la gravità del convegno, o forse anche rivelare un certo buon senso, dopo la commedia «Il re» di Caillavet e De Flers, dalla quale i brindisi delle grandi occasioni erano usciti un po' screditati. Tanto peggio per gli enigmisti che mettevano tutta la loro sottigliezza nell'interpretare i brindisi regali come se fossero sciarade! Questa volta non solo Guglielmo e Nicola hanno fatto a meno del «dessert» di parole, ma non c'è nemmeno negli articoli ufficiosi un granellin di miglio che si possa beccare per un commento. La «Rossja» ha scritto che l'incontro fra i due sovrani non poteva avere che un'influenza benefica per la pace europea; la «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» ha parafrasato questo peregrino concetto. Un tanto lo sapevamo anche prima. Fra qualche giorno o fra qualche settimana, probabilmente ne sapremo alquanto di più.

Se dall'osservazione diretta del convegno volgiamo gli occhi in giro a scrutare le impressioni dell'Europa profana, potremo sentirne di belle, ma ci potremo anche accorgere che i più seri evitano di fare i veggenti e i profeti. Si è trovato, è vero, chi ha sparato la bomba che Guglielmo avrebbe proposto allo czar di accedere «tout court» alla Triplice alleanza, senza tener conto dei miliardi francesi che incollano la Russia alla sua vecchia alleata; si è trovato, è vero, chi ha preteso che due potentati come Guglielmo II e Nicola II avrebbero parlato della guerra italo-turca e dei sintomi di disorganizzazione della Turchia soltanto «en amateurs», come potremmo parlarne noi o voi. Questa seconda ipotesi va per lo meno corretta, conforme alla supposizione molto ragionevole adottata dalla stampa italiana: che cioè, esaminata la situazione, ponderate le possibilità di far qualche cosa per affrettare la pace, i due sovrani possano eventualmente concludere che per il momento non c'è nulla da fare e che è meglio lasciar definire la cosa dai belligeranti. Talchè, in conclusione, il convegno non avrebbe alcuna influenza diretta e immediata sui casi della guerra. Il che però non esclude che esso abbia un'influenza indiretta, un'influenza morale: in quanto è verosimile che l'alleato dell'Italia e l'amico più stretto che abbia avuto l'Italia durante la guerra non possano scambiare i loro pensieri sull'argomento se non in un'atmosfera favorevole al punto di vista italiano. Della presunzione che queste siano le disposizioni d'animo del momento non mancano i sintomi: un certo furore quasi disperato che si è impadronito degli organi turcofili di Vienna, e la straordinaria importanza data da tutta la stampa ministeriale di Parigi alla manifestazione franco-italiana, alla quale fu pretesto la memoria gloriosa di Leonardo da Vinci.

★

Come c'entra - si chiederanno i lettori - la **manifestazione franco-italiana di Parigi** col convegno russo-germanico di Baltischport? Noi non sappiamo in realtà come c'entri; noi ragioniamo in questo momento di sintomi, di probabilità, d'impressioni. Ora l'impressione nostra è che la Francia si sia accorta dell'errore dilettantesco che fu la spavalderia di Poincarè negli incidenti del «Carthage» e del «Manouba», e se ne sia accorta non soltanto per il cadere delle relazioni franco-italiane a una temperatura di ghiaccio, ma anche per la radicale diversità di atteggiamento che ne veniva a risultare tra Francia e Russia rispetto alla guerra italo-turca. Non mancarono indizj di tale disparità di vedute: tutta la faccenda degli ambasciatori - Louis che si voleva via da Pietroburgo, Iswolski e Tittoni che si volevano via da Parigi - fu una conseguenza del poco accordo nella politica delle due alleate. Che in Francia si sentisse il bisogno di riparare all'errore e di sottrarsi a un isolamento molto problematico a tu per tu con l'Inghilterra, l'abbiamo rilevato a proposito del discorso di politica estera nel quale Poincarè s'ingegnava a ripescare il cavo reciso delle relazioni franco-italiane. Ma questo bisogno diveniva più stringente, più impellente, nel momento che Nicola II si trovava a colloquio politico segreto con l'imperatore tedesco: nel momento cioè che i possibili nuovi accordi tra Russia e Germania, le possibili aggiunte alle convenzioni di Potsdam, sarebbero stati tanto più gravi quanto più fosse esistita diversità di vedute tra la politica russa e la francese. Conveniva riavvincere la simpatia della Russia, conveniva ristabilire il contatto d'idee con gli uomini che dirigono la politica di Pietroburgo: e la manifestazione franco-italiana sul terreno neutralissimo di Leonardo da Vinci «precursore dell'aviazione» fu probabilmente il primo passo per eliminare una cagione di dissapore; le visite di Sassonoff a Parigi e di Poincarè a Pietroburgo dovrebbero fare il resto.

Nello scambio di cortesie franco-italiane, preparato del resto da uomini eminenti delle due nazioni fra i quali primeggiano Luzzatti e Clemenceau, ebbe Poincarè le frasi più calde, ebbe Tittoni le frasi più abilmente foggiate con finitezza e misura diplomatica: e questi due gradi di calore e questa maggiore e minore espansività dell'atteggiamento si riproducono con nettezza nella stampa dei due paesi. Il calore degli organi ministeriali francesi accentua nella manifestazione parigina il carattere di una «avance» della Francia; la sostenutezza della stampa italiana mostra che l'Italia non è nazione alla quale i giorni del «Carthage» e del «Manouba» si facciano dimenticare soltanto con buone parole. Con questo però non si nega la grande sintomatica importanza della manifestazione e di altre che l'accompagnano in questo momento: la persuasione cioè, che incomincia a farsi strada a Parigi, non solo dell'altissimo valore dell'elemento Italia nella odierna politica internazionale, ma dell'ineluttabilità che si risolva a favor dell'Italia il conflitto di armi e di diplomazia impegnato per le due provincie ex-turche dell'Africa latina.

★

Gli indizî di **crisi interna in Turchia** continuano e si aggravano, e per quanto si voglia che essi non debbano avere alcuna influenza sulla guerra e sulla pace, è evidente che una ricomposizione completa dell'ordine nell'impero ottomano, in qualunque senso e in qualunque modo avvenga, non potrà avvenire se non eliminando la prima e più seria cagione di anormalità: lo stato di guerra. La guerra significa ormai per la Turchia disordine; e tanto basta per dar la misura della sua debolezza nel conflitto armato che essa pretende di sostenere. Questo disordine non fu voluto dall'Italia, non fu da essa provocato, non fa parte del suo piano strategico esclusivamente militare; esso è venuto come alcunchè di spontaneo, di fatale, d'inevitabile, e l'Italia si unisce alle altre Potenze europee nell'augurare che la Turchia possa dominarlo e restaurare la propria coesione interna compromessa dal malcontento di tutto e di tutti che fermenta oggi nel suo esercito. Quali le proporzioni di questo malcontento, quale il numero e l'importanza delle sedizioni militari, quale la più probabile salvezza della Turchia, se nel tentar di domare la ribellione con mezzi energici, o nell'accettarla come un fatto compiuto e cedere alle sue conseguenze, è difficile a dirsi fra le tante notizie che s'incrociano e le tante cifre di ammutinati che si dànno per vere. A Costantinopoli lo stesso Governo non sa evidentemente orizzontarsi: e mentre si mandano l'un dopo l'altro nella Macedonia i generali di fiducia incaricati di reprimere il movimento, continuano nella capitale dell'impero e forse nel Gabinetto stesso le discussioni ardenti sull'opportunità di esercitar rigore o di cercare un compromesso con gli esasperati ufficiali e perfino con gli insorti dell'Albania. Non si sa bene, insomma, che fare. E non si sa bene se gli avvenimenti degli ultimi giorni non contengano in germe la caduta irrevocabile del regime giovane-turco, o se questo potrà resistere alla più grave prova che abbia attraversato la sua burrascosa esistenza.

I rapporti russo-germanici dopo il convegno nei fiordi.

La guerra turco-italiana e la rivolta in Albania.

La partenza dell'imperatore Guglielmo

BALTISCHPORT 6 (B). Iersera dopo il pranzo gli imperatori tennero circolo, conversando animatamente. Lo czar conversò a lungo, come già il primo giorno, col cancelliere dell'impero.

Verso le 10.30 l'imperatore Guglielmo ricevette a bordo dell'«Hohenzollern» il corpo degli ufficiali del reggimento di Viborg, N. 75.

La colazione di congedo ebbe luogo sull'«Hohenzollern». Il yacht imperiale germanico partì quindi, scortato dalle navi da guerra, per Swinemünde, donde l'imperatore intende ripartire martedì per il nord.

Il cancelliere dell'impero parte oggi per Pietroburgo.

Il colloquio fra Bethmann e Sassonoff

PIETROBURGO 6 (N). Da parte diplomatica si assicura che nei frequenti colloqui del cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg col ministro degli esteri Sassonoff fu raggiunto un perfetto accordo in tutte le questioni pendenti, tra cui in tutte le questioni circa i Balcani. In questo senso verrà pubblicato un comunicato ufficiale.

Informazioni ufficiose germaniche

Bethmann a Pietroburgo

COLONIA 6 (B). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo: Circa il convegno di Baltischport i due governi stanno preparando un comunicato in cui si constaterà che fra loro regna identità di vedute circa la politica estera. I monarchi e i ministri espressero l'opinione che la Russia e la Germania devono procedere d'accordo per mantenere la pace.

Va rilevato espressamente che non furono progettate combinazioni concrete. Se domani l'ambasciatore francese Louis sarà ricevuto da Sassonoff, questi non gli potrà dire più di tanto. Forse si potrà aggiungere la dichiarazione essere superfluo il timore che la Germania abbia preso con la Russia accordi inquietanti per la Francia.

Il cancelliere dell'impero arriverà domenica a Pietroburgo, e vi si fermerà fino a mercoledì. Domenica ci sarà un pranzo presso l'ambasciatore germanico, al quale interverrà il presidente dei ministri Kokovzeff. Martedì Kokovzeff offrirà un pranzo al cancelliere e all'ambasciatore germanico. Il ministro degli esteri conferirà nel suo ufficio col cancelliere.

A quanto si dice nei circoli bene informati da entrambe le parti si è soddisfatti. I rapporti fra i due sovrani e le loro famiglie furono molto amichevoli. Il cancelliere dell'impero ebbe coi ministri russi ripetuti colloqui informati al concetto della completa fiducia.

L'amicizia russo-germanica

Il comunicato ufficiale sul convegno

PIETROBURGO 6 (N). L'Agenzia pietroburghese pubblica il seguente comunicato: L'incontro dello czar con l'imperatore di Germania ha avuto il carattere di particolare cordialità e costituisce una novella prova delle relazioni amichevoli che da molti anni legano i due sovrani. Dallo scambio di idee avvenuto fra gli uomini di Stato che accompagnavano i due sovrani è risultato riaffermato il saldo proposito di mantenere le antiche tradizioni esistenti fra i due paesi. Le conversazioni politiche, che si riferirono a tutte le questioni del giorno, hanno rinsaldato da entrambe le parti il convincimento che è della massima importanza per gli interessi di entrambi gli imperi e della pace universale che sieno mantenuti i contatti reciproci fondati sulla vicendevole fiducia. Non poteva trattarsi di combinare nuovi accordi, giacchè non ve ne era alcun motivo speciale, e neppure di determinare un qualsiasi mutamento negli aggruppamenti delle potenze europee, aggruppamenti dei quali si è già sperimentato il valore. Quindi il convegno di Baltischport può con piena ragione essere salutato con intera soddisfazione perchè esso dall'un canto attesta la salda e durevole amicizia fra la Germania e la Russia, e d'altro canto è anche un'eloquente espressione delle pacifiche tendenze fondamentali che in pari misura guidano la politica di entrambi gli imperi.

Considerazioni viennesi

Un confronto coi rapporti coll'Italia

VIENNA 6 (N) La «Zeit» scrive: Quattordici giorni dopo la votazione del colossale programma di armamenti antitedeschi da parte della Duma lo czar e l'imperatore Guglielmo convengono pacificamente a Baltischport, e si stringono amichevolmente le mani. Nei due Stati ed anche altrove non si trova in ciò una contradizione. Soltanto noi austriaci dobbiamo essere sorpresi, perchè siamo stati abituati diversamente dai nostri diplomatici. Da noi alcunchè di simile non sarebbe possibile. Ricordiamo i conflitti dello scorso inverno fra Achrenthal e il capo dello Stato maggiore generale, che finì col ritiro di quest'ultimo. Allora i nostri diplomatici c'insegnarono che le relazioni amichevoli coll'Italia non sono compatibili con un rinforzo delle nostre guarnigioni alla frontiera meridionale. Nel caso di Baltischport invece armamenti senza confronto più vasti sono benissimo conciliabili con un'amicizia senza confronto più calorosa. Noi vediamo qui all'opera due cospicue scuole di diplomatici che lavorano diversamente dalla nostra. In certe situazioni è appunto meglio lasciare negligentemente che il revolver faccia capolino dalla saccoccia; così in certe circostanze ci si risparmia di dover sparare, e ci si assicura un'accoglienza amabile.

Le furie di un giornale francese

L'alleanza franco-russa non è che una mistificazione

PARIGI 6 (N). Il «Gil Blas» pubblica, a proposito del convegno di Baltischport, un violento articolo contro l'alleanza con la Russia. L'articolo dice fra altro: «L'incontro di Baltischport deve essere una lezione definitiva per i francesi. Già da qualche tempo l'opinione pubblica della Francia si è accorta quanto sia urtante il contegno della Russia, che si spaccia per nostra alleata e non trascura alcuna occasione di gettarsi nelle braccia dei tedeschi, i nostri rivali e nemici. L'alleanza franco-russa fu fin dal principio una detestabile canzonatura. Si deve ammettere francamente che i russi ci detestano e ci sprezzano: lo vede qualunque francese si rechi in Russia, come deve vedere che la Russia si trova di fronte alla Germania in rapporti di dipendenza. L'alleanza franco-russa è una turlupinatura e uno scandalo. La Russia si è avvicinata alla Francia soltanto perchè ha bisogno di denaro. I russi credono ora di averci in loro potere e si fanno di giorno in giorno più impudenti. Il convegno di Baltischport non è che un episodio di questa mistificazione che dura già da lungo tempo. Poincaré si recherà presto dallo czar Nicolò: egli deve mostrarsi rappresentante di una Francia consapevole della sua forza e risoluta a far rispettare i suoi diritti d'alleata e ad esigere per l'avvenire perfetta reciprocità».

Il congedo della classe del 1889

dei corpi dell'Egeo e della Libia

ROMA 6 (N). Il «Giornale militare» pubblica una disposizione dicente che il 20 corr. da tutti i corpi nell'Egeo e in Libia si inizierà il rimpatrio e il congedamento dei richiamati della classe del 1889. Il rimpatrio avverrà gradatamente, secondo le istruzioni che saranno impartite al comando del corpo d'occupazione in Libia e per i presidi nell'Egeo dal comando della divisione speciale, tenuto conto della particolare posizione in cui si trovano i richiamati e i congedanti e i provvedimenti da prendersi per la loro sostituzione. Il congedamento dei richiamati della detta classe trovantisi in Italia avrà luogo il 15 agosto, prevedendosi che per tal giorno sarà pressochè compiuto il rimpatrio dei provenienti dalle truppe mobilitate. Contemporaneamente e con lo stesso criterio dovranno congedarsi tutti gli altri militari della classe del 1889 che terminano la loro ferma o il periodo di servizio per essi stabilito. Non licenziati dalle armi saranno i sergenti, i caporali maggiori e i caporali richiamati.

Aviatori promossi per merito di guerra

ROMA 6 (N). L'odierno «Bollettino militare» pubblica le promozioni straordinarie per merito di guerra degli aviatori Cagno, Manissero, Rossi, Ruggerone, promossi sottotenenti della milizia territoriale per l'arma del genio, battaglione specialisti.

Profughi italiani a Brindisi

La popolazione di Costantinopoli riconosce la necessità della pace

BRINDISI 6 (N). Stamane col piroscafo «Smirne» giunsero sessanta espulsi dalla Turchia. Essi riferirono che ancora si trovano al Pireo altri trecento italiani che protrassero la partenza causa le voci corse in questi giorni che sarebbe prossima la pace, la cui necessità, dicono gli espulsi, sarebbe riconosciuta dalla popolazione musulmana di Costantinopoli.

L'INSURREZIONE ALBANESE

VIENNA 6 (N). Secondo notizie pervenute ai circoli diplomatici di Vienna l'agitazione rivoluzionaria si va estendendo anche all'Albania settentrionale. Fra altro si annunzia da Berane al confine montenegrino, che quella guarnigione composta di due battaglioni si è ribellata abbandonando le caserme e dandosi alla campagna. I soldati ribelli andrebbero depredando i villaggi abitati dalla popolazione cristiana.

Notizie da Cettigne dicono che nel Montenegro si è molto inquieti in seguito alle notizie che giungono dall'Albania. Il ministro degli esteri montenegrino ebbe una lunga conferenza con l'incaricato d'affari turco.

La «Croatische Correspondenz» ha da Antivari da fonte albanese: Secondo notizie concordanti da Dulcigno, San Giovanni di Medua e Prevesa i soldati ed ufficiali turchi ribelli sono stati ricevuti ovunque con giubilo dalla popolazione albanese. In parecchie località a sud-ovest di Gianina la popolazione si recò incontro ai ribelli preceduta da una bandiera giallo-nera. Gli ufficiali dei ribelli ringraziarono per la cordiale accoglienza e per il denaro ed i viveri messi loro a disposizione, ma in pari tempo pregarono i portabandiera di allontanare i vessilli giallo-neri, spiegando loro che la bandiera albanese giallo-nera è un simbolo della dipendenza dell'Albania dall'Austria. Allora i portabandiera corrisposero al desiderio degli ufficiali. In parecchie località le bandiere giallo-nere furono arse.

Le comunicazioni con Scutari interrotte

BERLINO 6 (N). Si ha da Salonicco: Il mutessarif di Durazzo comunica che gli insorti hanno tagliate le comunicazioni con Scutari, cosicchè non è possibile giungere a Scutari che per la via di mare.

Tre bombe in un carro di fieno

COSTANTINOPOLI 6 (N). Secondo notizie ufficiali della Porta, due contadini bulgari che conducevano a Monastir cavalli carichi di fieno, furono fermati all'ingresso della città da gendarmi, che trovarono nascoste nel fieno tre bombe. I contadini furono arrestati.

L'Inghilterra recisamente contraria ad una conferenza

VIENNA 6 (B). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Londra, da fonte speciale: Il Governo inglese ha deciso di assumere un atteggiamento completamente negativo di fronte all'idea di una conferenza, ch'esso ritiene non solo poco vantaggiosa ma anzi dannosa. Esso si opporrà quindi ad ogni iniziativa perseguente tale scopo, da qualunque parte possa venire. Del resto, qui si considera molto pessimisticamente la situazione in quanto si riferisce alla guerra italo-turca. Non è in corso alcun'azione mediatrice, nè si pensa di intraprenderla, perchè non avrebbe alcuna prospettiva di successo. Per il momento non si scorge possibilità alcuna di por fine alla guerra.

L'incidente von der Goltz

BERLINO 6 (N). La questione von der Goltz continua ad occupare la stampa e a preoccupare il Governo. I circoli competenti mantengono assoluto riserbo, tuttavia si comprende che l'attività giornalistica del celebre maresciallo riesce loro molto spiacevole mettendoli nell'incomoda situazione. Il Governo ci tiene a confermare la sua stretta neutralità e non si può tuttavia sapere ancora se costringerà anche i generali a serbare la più rigorosa neutralità.

Le denigrazioni dell'Italia

da parte della stampa germanica

Una voce umoristica di armistizio

BERLINO 6 (N). La «Vossische Zeitung» reca: A Berlino si era diffusa oggi la voce che fosse imminentissima la stipulazione di un armistizio tra l'Italia e la Turchia. Si sosteneva che la sospensione dello stato di guerra subentrerà già entro tre giorni.

Attinte informazioni a fonte competente - prosegue il giornale - la notizia non venne nè confermata nè smentita. Nei circoli finanziari berlinesi si parla di pratiche avviatesi per stipulare la pace nel senso che la Turchia ceda all'Italia la Tripolitania, ma tenga Bengasi e la Cirenaica.

Fin qui le informazioni locali. Come si vede la stampa germanica continua nel sistema di denigrare l'alleata Italia, parlando di armistizi e di condizioni che questa assolutamente non potrebbe accettare, e cercando unicamente di fare gli interessi della Turchia. Queste cervellotiche basi di un armistizio sono in stridentissimo contrasto col decreto di annessione, dal quale la nazione italiana ha già dimostrato di non volere a nessun costo derogare.

Un'interpellanza alla Camera di Vienna

sui maltrattamenti ai riservisti di Parenzo

Abbiamo da Vienna: I deputati socialisti Schachenl e consorti hanno presentato al ministro per la difesa del paese un'interpellanza, la quale fra l'altro dice: «Durante le manovre di Parenzo, tenutesi dal 28 aprile al 25 maggio, un reparto delle truppe addette alla difesa della costa, 136 riservisti, tutta gente sulla trentina, padri di famiglia ed ammalati, che servivano nel 5.o reggimento della milizia territoriale, furono stipati per 28 giorni in un locale (la Sala Riosa) che misura soltanto 193 metri quadrati ed è alto 5 metri. Nel mezzo rimaneva libero uno spazio di circa 60 metri quadrati. Tutt'intorno si trovavano bagagli, fucili, zaini... Un sottile strato di paglia - 230 chilogrammi, che poi furono aumentati di altri 75 perchè si temeva una revisione - fu ben presto ridotto a minutissima polvere, che i riservisti dovevano aspirare. Ciò che aveva per conseguenza delle inflammazioni di gola più o meno gravi. Ad onta degli evidentissimi sintomi di malattia, i soldati dovevano uscire a fare esercizi tutta la mattina, e appena all'una pomeridiana, ritornati stanchi e trafelati, potevano presentarsi alla visita sanitaria. Se il medico era impedito, essi dovevano di nuovo uscire a fare esercizi. Coloro che erano riconosciuti come ammalati, dovevano, non si sa se a titolo di punizione o per chi sa quale norma di igiene militare, passare tutta la giornata nell'ambiente appestato suddescritto, se pure non li si impiegava a pulire e scopare le ritirate. Persino i più robusti soffersero in conseguenza dell'alloggio malsano... Ad onta di tutti questi inconvenienti, il signor capitano non ritenne opportuno nemmeno una sola volta di visitare l'alloggio miserabile e contrario a tutte le norme sanitarie, destinato alla truppa. Nella stanza del sergente vi era un rubinetto d'acqua, ma non era possibile attingervi neppure un bicchiere di acqua. I soldati dovevano recarsi ad un abbeveratoio del bestiame per lavarsi il viso e la gamella e perfino per bere. La ritirata di solito era chiusa e i soldati dovevano soddisfare i loro bisogni corporali all'aperto in vicinanza dell'edificio, finchè il Municipio, che non poteva tollerare quel sudiciume, vi si oppose... Ed ora alcune parole sul trattamento. Il comandante di piazza a Parenzo, cap. Carlo Gerbert, con la sua rozzezza e col suo fare arrogante e offensivo, si attirò l'odio di tutta la divisione. Colui è quello stesso che recentemente sguinzagliò la sua soldatesca ubriaca di birra contro gli abitanti di Parenzo. Il signor capitano si presentava ogni giorno sulla piazza d'armi ed era il terrore di tutti. Le frasi preferite che egli rivolgeva ai soldati erano: «Vere prostitute italiani e croati... tutta marmaglia... cani, porci...». Egli diceva questi improperi giornalmente e con tale accento di odio e di astio che agli offesi, fra cui vi erano anche degli i. r. impiegati ed accademici, il sangue montava alla testa. L'alfiere poi nella sua rabbia spesso si scaglia contro i soldati ungheresi, percotendoli con la sciabola e con pugni, o, se giacciono sul pavimento, calpestandoli. Come il capitano, così anche il suo uomo di fiducia, il sergente Schindler, è un individuo brutale, che percote i soldati. Una volta con un pugno atterrò il soldato Sustovich, un'altra volta afferrò il soldato Giuseppe Iurdana per il collo in modo che a questo rimasero delle grandi chiazze bluastre. Egli trattava i riservisti come un cosacco e li faceva correre finchè non ne potevano più. Altri furono colti da epistassi (caso Cossich). Invece egli amava molto il proprio cane, al quale faceva riservare ogni giorno dal cuoco della compagnia un bel pezzo di carne di manzo. Nessuna meraviglia se questi cotidiani insulti e le punizioni ingiuste (in 28 giorni i riservisti furono condannati tutti a 23 giorni di arresto in caserma ed ebbero soltanto 5 giorni liberi) esasperarono i riservisti al punto che il giorno della licenza vi fu contro il capitano una pubblica manifestazione, manifestazione che il capitano stesso ha tentato invano di far passare per una dimostrazione di tendenze irredentistiche, giacchè la maggioranza dei riservisti non era costituita da italiani, ma da slavi».

L'interpellanza chiude domandando al ministro per la difesa del paese se egli sia disposto a provvedere affinchè la salute e la vita dei soldati siano meglio salvaguardate, inoltre se egli sia disposto a preservare i soldati da insulti e maltrattamenti, e se egli intenda procedere contro il capitano, l'alfiere e il sergente nominati nell'interpellanza e riferirne poi alla Camera. L'interpellanza è firmata anche dagli on. Pittoni ed Oliva.

La riforma nell'artiglieria

dell'esercito a.-u.

VIENNA 6 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Nell'artiglieria si prepara una riforma radicale, essendo l'amministrazione della guerra in procinto di abbandonare il materiale con cui sono ora fabbricate le canne dei cannoni. Al cosidetto acciaio di bronzo o bronzo fucinato sarà sostituito l'acciaio. Il primo acquisto di canne d'acciaio sarà destinato senza dubbio ai nuovi cannoni da montagna. I cannoni da 7 cm. dell'anno 1899 attualmente adoperati sono antiquati e di insufficente efficacia, e il loro cambio è urgentissimo. Contemporaneamente seguirà il nuovo armamento delle batterie pesanti da campo. Gli obici da 15 cm. sono immobili, sicchè si doveva provvedere ala loro sostituzione. Si intende di adottare obici da 12 cm. per l'artiglieria pesante. L'ulteriore acquisto di canne d'acciaio sarà destinato agli obici da campo e da montagna da 10 cent. Per l'artiglieria da fortezza è progettato l'acquisto di efficaci mortai mobili. Il nuovo armamento dell'artiglieria sarà effettuato per gradi per ragioni finanziarie. Come unico modello di cannoni in bronzo resterà il cannone da campo di 8 cm. del 1905 che fu introdotto appena nel 1908-1909. Il cambio delle canne di bronzo di questi cannoni con canne d'acciaio non può essere effettuato in tempo vicino in vista delle condizioni finanziarie della monarchia. Il fabbisogno preventivato è di 250 milioni di corone.

Nuove truppe di montagna

VIENNA 6 (N). La «Zeit» apprende che l'attuale comandante del corpo d'esercito di Budapest, gen. Schreiber, va in pensione e sarà sostituito dall'arciduca Giuseppe.

Lo stesso giornale apprende che in agosto nella regione di Kisber (Ungheria) si svolgeranno manovre di cavalleria in grande stile, partecipandovi 11 reggimenti di cavalleria.

V'è inoltre l'intenzione d'organizzare nuove truppe di montagna. Finora sono organizzati per lo speciale servizio di montagna soltanto tre reggimenti di bersaglieri provinciali, il reggimento di fanteria territoriale di Klagenfurt N. 4 e il reggimento di fanteria territoriale N. 27. Ora si adatteranno al servizio di montagna anche truppe dell'esercito stabile. In Italia esistono otto reggimenti con 78 compagnie di alpini.

Polemiche di giornali ungheresi

BUDAPEST 6 (N). L'«Az Ujsag», organo liberale, di cui si dice che abbia stretti rapporti col conte Tisza, pubblicò un articolo in cui affermava sulla base d'informazioni che esso asseriva attendibili, che l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando desidera di assicurare dopo il suo avvento al trono e dopo la sua incoronazione il diritto di successione ai propri figli. Egli avrebbe all'uopo fatto pratiche presso il Vaticano e presso il re, ma senza successo.

Il «Magyar Orszag», organo del partito di Justh, dice che questa è una impudente menzogna, e che i seguaci del conte Tisza vorrebbero riescire molesti all'arciduca ereditario, perchè questi non ha mandato le sue congratulazioni al conte Tisza in occasione dell'attentato, e perchè l'arciduca in massima non vuole aver che fare con quella parte dell'aristocrazia ungherese.

Lo scioglimento

del Consiglio comunale di Leopoli

LEOPOLI 6 (N). La Luogotenenza ha sciolto il Consiglio comunale per mancanza del numero legale, avendo rassegnato le dimissioni 86 dei cento consiglieri.

Gli armamenti serbi

BELGRADO 6 (N). Tosto dopo sanzionato il progetto di legge votato dalla Scupcina relativo al credito di 21.5 milioni di dinari per scopi militari il ministro della guerra bandirà un concorso per la fornitura di 60.000 fucili da fanteria e 15 batterie da montagna comprese le munizioni.

I socialisti del Regno a congresso

REGGIO EMILIA 6 (N). Come è noto, la statistica fa ascendere a trentamila persone gli inscritti regolarmente al partito socialista italiano. Al congresso socialista che domani si inaugurerà saranno però rappresentati quattro quinti della cifra totale. Perciò le tendenze o meglio gli ordini del giorno potranno, si dice, contare su quantitativi di voti così raggruppati: rivoluzionari 13.000, riformisti di Sinistra 7000, riformisti di Destra 2000, non dichiarati 2000 o 3000; totale 25.000. Queste previsioni fanno almeno i competenti.

Amundsen a Roma

ROMA 6 (N). La presidenza della Società geografica italiana ha invitato il capitano Roald Amundsen, reduce dalla scoperta del Polo antartico, a tenere una conferenza in Roma. Amundsen ha accettato. La conferenza si terrà nella stagione invernale.

Disordini nel Portogallo settentrionale

LISBONA 6 (Havas). Nel Portogallo settentrionale si verificarono disordini che furono tosto repressi dalle autorità locali. Si constatò che parecchi emigrati si trattengono ora nella Galicia e oltrepassano di quando in quando il confine. Il Governo prende tutti i provvedimenti opportuni per poter fare al caso fronte agli avvenimenti e mantenere l'ordine. I ministeri della guerra e della marina hanno preso tutte le misure necessarie. Stanotte l'incrociatore «Vasco de Gama» è partito per Oporto.

MADRID 6 (N). Famiglie di Valenza per il timore degli avvenimenti del Portogallo si sono rifugiate a Tuy.

Armamenti norvegesi

CRISTIANIA 6 (N). Lo Storthing ha deliberato oggi in conformità ad una proposta delle commissioni al bilancio e militare di assegnare 15 milioni di corone per la costruzione di due corazzate, 900.000 corone per la fortificazione delle Lofoten, 600.000 per l'acquisto di granate Brisant, un milione per l'acquisto di torpediniere ed un milione e 200.000 per sottomarini.

La provincia di Canton
si distacca dalla Cina

BRUXELLES 6 (N). Secondo notizie dell'«Agence Extreme Orient», il Governo di Canton ha diretto al Governo centrale a Pechino un telegramma in cui dichiara la provincia di Canton del tutto indipendente dal resto della Cina. Il distacco è motivato con la nomina di alti funzionari infedeli.

La commissione nominata per l'esame delle spese militari ha constatato grossi defraudi. Il popolo è molto eccitato. Si temono attentati contro alti dignitari.

I rivoluzionari hanno convocato un Parlamento provvisorio a Canton, cui appartengono anche molte deputate.

IN MONGOLIA

KASGAN 6 (Ag. pietrob.). Sono state inaugurate solennemente le assemblee di Kasgan e Urunzi. Dalla regione di Scira giungono notizie secondo le quali le milizie popolari avrebbero commesso massacri. Fra gli uccisi vi sarebbero anche sudditi russi.

IN PERSIA

TABRIS 6 (Ag. Pietrob.) Le truppe russe al comando del colonnello Tolmaceff sono partite per Ahar.

La Banca centrale di credito di Budapest

BUDAPEST 6 (B). La Banca centrale di credito degli Istituti di credito ungheresi, che ha la nota difficoltà nei pagamenti, terrà il 21 corr. un'assemblea generale, in cui sarà presentato il bilancio pro 1911. Questo si chiude con un «deficit» di 7 milioni, e cioè 2.9 milioni di crediti inesigibili e 4.1 milioni di crediti dubbi. Si vuol fondare un Ufficio centrale di sconto degli istituti provinciali, il quale dovrebbe sostituire la Banca centrale. Appena i preliminari per questo nuovo istituto saranno terminati, seguirà la liquidazione della Banca centrale, probabilmente alla metà di novembre.

Miniera di carbone in concorso

VIENNA 6 (N). La prima miniera di carbone fossile di Sagor in Croazia è in concorso. I passivi ascendono a due milioni e mezzo di corone. Gran parte della miniera è in mano germanica. Il maggior creditore è il principe Cristiano Hohenlohe-Oehringen.

La catastrofe sulla „Jules Michelet"

PARIGI 6 (N). Nel consiglio dei ministri il ministro della marina Delcassè ha presentato la relazione della commissione che era stata incaricata dell'inchiesta sulla disgrazia a bordo della corazzata «Jules Michelet». La relazione esclude l'autoaccensione della polvere in seguito ad un'avaria e l'accensione in seguito all'eccessivo aumento della temperatura. Invece l'esplosione sarebbe da spiegarsi con la circostanza che dopo l'ultimo colpo sparato erano rimasti nella canna residui solidi di polvere e gas facilmente infiammabili, che quando si introdusse la nuova carica vennero a contatto con materie volatili.

I giuochi olimpici a Stoccolma
L'inaugurazione dello stadion

STOCCOLMA 6 (B). Con tempo magnifico si iniziò oggi la settimana dello stadion. All'inaugurazione parteciparono 26.000 persone. All'arrivo del re tutti i gruppi di sportsman partecipanti ai giuochi si allinearono nell'Arena, mentre il coro intonava l'inno: «Il nostro Dio è una grande fortezza». Il principe ereditario invitò quindi il re a dichiarare aperti i giuochi. Seguì la sfilata delle associazioni sportive, ordinate secondo le nazionalità, che furono tutte entusiasticamente acclamate. Quindi si iniziò il concorso per l'atletica leggera.

Il record dell'aviazione.

COMPIEGNE 6 (N). Ieri sera l'aviatore Legagneux ha battuto all'aerodromo di Corbeaulieu tutti i records del mondo con passeggeri. Egli ha fatto 10 chilometri in 4'45"⁴/₁₀, cinquanta chilometri in 23'59" e 100 chilometri in 48'3"²/₁₀. Egli ha coperto in un'ora 124 chilometri e 385 metri invece di chilometri 101 e m. 250.

Un altro aviatore precipitato.

COUBLAY 6 (N). Il luogotenente Detriez, volando sopra un monoplano, è caduto. Egli ha avuto la mascella fracassata e avrebbe pure avuto una gamba spezzata ed il petto sfondato. Il luogotenente è stato trasportato all'ospedale di Versailles. Egli doveva recarsi oggi a Belfort.

Un satiro assassino condannato.

VENEZIA 6 (N). E' terminato stasera alla Corte d'Assise il processo contro il satiro assassino Arturo Bragagnolo, pienamente confesso del suo esecrando delitto (vedi «Piccolo della sera» di venerdì). Avendo i giurati negata ogni attenuante, escludendo pure l'infermità di mente affacciata dalla difesa, il presidente, conforme alla domanda del P. M., condannò l'imputato all'ergastolo inasprito con anni otto di segregazione cellulare continua. Il pubblico accolse la sentenza con manifesta vivissima soddisfazione, facendo poi all'uscita al condannato una dimostrazione ostile.

Il disastro ferroviario di Latrobe.

LATROBE (Pennsylvania) 6 (B). Le ultime notizie recano che nel disastro ferroviario (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) sono perite 21 persone e 30 furono ferite. Le due locomotive del treno merci frantumarono gli ultimi vagoni del treno passeggeri.

Fattorino truffatore che si costituisce.

BERLINO 6 (B). Il fattorino Haase, dell'«American Express Company», ch'era fuggito asportando 100.000 marchi, si è costituito oggi spontaneamente alla polizia.

Lo sciopero marittimo di Nuova York.

NUOVA YORK 6 (N). Siccome 175 tra fuochisti e scaricatori di carbone si sono messi in sciopero per simpatizzare coi marinai scioperanti, il piroscafo «Philadelphia» della American-Line non ha potuto partire.

Nella quarta pagina: **Il nome d'un piroscafo e un'accusa per crimenlese.**

Nella quinta pagina: **La linea regolare Trieste-Dalmazia-Tripoli.**

Nella sesta pagina: **Cronaca di Pola. - Una festa pro Lega a Fontane. - Fra italiani e slavi a Fontane.**

Nella settima pagina: **Cronaca di Zara. - Cittadini di Pisino processati ed assolti.** - L'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

ZORUTTI

Alla sua culla vegliò la Villotta, la patria canzone, il popolo friulano lo tenne a battesimo; ed egli cantò con voce sincera: pare quasi la voce del Friuli stesso.

Nato sullo scorcio del 1792 a Lonzano sul pomifero Collio, fu per quarant'anni impiegato di finanza in Udine; emarginò note, scrisse versi, compilò almanacchi, visse, rise e pianse con la sua piccola gente, nella sua piccola patria; uomo di stampo antico, amò una sola donna, sua moglie; vecchio, vide morire tutti i suoi cari; rimase solo nella casa fredda; morì nel 1867.

Questa la semplice biografia del giocondo portavoce di un'epoca piccolo-borghese che sotto il soffio della modernità è andata gradatamente sparendo.

Vibrava ancora nell'aria la gaia spensieratezza settecentesca. I nobili indebitati cacciavano, banchettavano e scodellavano sui tavoli verdi gli ultimi ducati. I contadini, angariati e dissanguati, cercavano d'imitarli, sciupando nelle sagre i magri risparmi e contendendosi, nelle bettole, con carte bisunte, gli ultimi soldi.

La rivoluzione passò, come un temporale d'estate. Si ballò sotto l'albero della Libertà, con allegra indifferenza, come ai bei tempi s'aveva ballato la «furlana» intorno alla cuccagna. Il motto era «gioldi», cioè godere, senza pensare al domani: vivere, lasciar vivere, evitare i pericoli d'ogni sorta, specie i politici: l'ideale di don Abbondio. E quando i francesi incisero sulle mura di Palmanova le magne parole: «Liberté, egalité, fraternité», un anonimo vi tracciò sotto il commento che illumina tutto lo spirito dell'epoca: «Li gò in c...esto tuti tre!».

In mezzo a codesta società noncurante passa «Pieri Zorutt», cantando la «fa-lu-le-le», cioè la canzone ridanciana e leggera, più volte grossolana, talvolta fine, non mai profonda. Egli agita, sì, lo staffile, ma con discrezione, sorridendo a fior di labbra; sfiora appena, colpisce anche, ma senza lasciar lividure. Respirando la beata aria provinciale con voluttà, non abbandona quasi mai la sua verde pianura, si spinge tutt'al più fino a Trieste, la vecchia «furlana». Par quasi che eviti di salir le colline, per non scorgere in fondo alla laguna il roseo campanile di San Marco; egli scansa istintivamente la gran nemica della friulanità, Venezia, benchè discenda, almeno nel genere giocoso, dai poeti dialettali veneziani, di cui non ruba, ma trasforma la materia, imprimendovi un genuino sigillo friulano.

Lo sfondo della sua opera è la provincia friulana, ch'è in fondo la provincia di tutti i tempi, dove la vita pulsa calma e tranquilla; e la gente cammina senza affrettarsi, perchè chi va piano va sano; dove le stanze sono vaste e gli orizzonti ristretti, e la moda vi arriva invecchiata e con le grucce; e la fontana della piazza chiacchiera un po' annoiata; dove tutto esita a trasformarsi, a rinnovarsi...

Però Zorutti, figlio di tempi allegri, non colorisce la città del torpore nè il villaggio insonnolito, sì la città che indossa l'abito di gala e spalanca l'imposte, ridendo e chiassando, e il villaggio in festa, ciarliero di campane, crepitante di mortaretti, arguto di canti.

Ecco la sagra dai mille colori, con le sue musiche e le sue danze, quando nelle osterie si pacchia e si cionca allegramente. Ecco la «sdrondenade» che strepita con fischietti e trombette e coperchi di cazzeruole, sotto le finestre del vedovo riammogliato. Ecco evviva e battimani: entra il nuovo pievano nella borgata festante. Ed ecco il veglione rusticano, coi ballerini nella stalla, il bollettinaio in un armadio, il caffettiere nella carretta, i musicanti sulla «zaia» del concime.

E sfilano le figure e le macchiette del piccolo mondo antico, preti di campagna e rumorosi buontemponi, villani rifatti e guitti affamati, vecchierelle con lo scaldino e civette profumate, vetrai ambulanti, zerbinotti spiantati, faccendieri volpini, lavandaie, lattivendole, canicidi, coloni, «sottani».

★

Il nostro sogno cinge questo cinematografo del bel tempo tramontato con una aureola di poesia. Ma Zorutti lo descrive con limpido occhio, da vero poeta d'occasione, da gaio vate della mangiatoia.

Chi poteva imaginare un pranzo di nozze, senza Zorutti? Il suo brindisi costituiva un avvenimento letterario, accolto da frenetici applausi.

Assente il poeta, lo supplica il suo lunario, lo «Strolic furlan», il libro e la gazzetta di quel facile pubblico che leggeva poco, ma leggendo voleva ridere e far buon sangue; e il lunario bastava. Così «sior Pieri» era sempre presente, e nelle lunghe sere d'inverno discorreva col suo popolo, alla buona, anzi diremo in maniche di camicia. Per destare il riso, non guardava tanto per il sottile; tutti i mezzi gli erano buoni, e ne aveva tanti! Pronostici, relazioni di feste, fatterelli scherzosi, pettegolezzi di provincia e cronachetta grassoccia. Chiama i lettori: «Furlans!» a guisa di un dittatore, e come Giulio Cesare, parla di sè in terza persona...

«Zorutt sa dutt...»
e «no l'è bon di tasè!».

Egli sta un po' più in alto di loro, ma non troppo. Il comune programma si potrebbe riassumere così: potendo respirare la sana aria dei campi, fare il proprio dovere, ma con zelo misurato; spassarsela con gli amici, mangiando bene, bevendo meglio; e la sera meditare sulla giornata bene spesa, seduto al focolare,

«da una bande... la bocalète,
«da che altre Luciete»,

la moglie, senza aver danneggiato nessuno nè strisciato dinanzi a chicchessia, potendo esclamare con ruvida fierezza:

«la me lenghe no use a mormorà,
«e tant manco a lecà!».

Egli ha un solo amore: il Friuli, un solo ideale: la glorificazione della sua piccola patria, una sola preoccupazione: salvaguardare l'antica e gioconda friulanità che minaccia di tramontare.

Lodando il buon tempo antico, egli diventa un conservatore ottuso a ogni idea di progresso, decanta i semplici abiti di una volta, la buona polenta, la buona «ribolla» e le brave massaie di vecchio stampo che sanno fare cibi squisiti e nello stesso tempo molti figliuoli. E si scaglia contro tutte le innovazioni della moda, contro la birra e contro i romanzi che narrano

«i trucs, i marosezz,
«e mill e mill sempiezz.»

★

Però vicino all'ideale di vita ridanciano del placido impiegato di provincia, sorride un cantuccio luminoso, ove hanno posto la malinconia dolce e il ricordo sentimentale; è la campagna l'ispira. Zorutti suona ancora sul flauto arcadico, ma con sentimento delicato e sincero: il poeta vince la scuola. E la vince anche quando va personificando i fenomeni naturali, secondo i precetti della mitologia in voga. Ecco la pioggerella d'aprile che lascia dietro di sè un profumo di terra fresca...

«Plovisine minudine
«lizerine,
«tu viens ju cussì cidine
«senza tons e senza lamps...».

Ed ecco la giovine primavera che corre per campi e prati, aprendo i bocciuoli, tessendo ghirlande, la primavera capricciosa, sotto un cappello rosato...

«Primavere morbinose,
«cu 'l chapiell color di rosel».

Versi che più volte non sembrano dettati dalla penna d'un poeta, ma sgorgati dal cuore del popolo, tanta n'è la fresca ingenuità nativa, tanto n'è il buon odore di vergine terra friulana!

Può Zorutti essere definito un grande poeta? Troppe volte egli ignora le finezze dell'artista, e sovente, perdendo di vista il buon gusto, riesce pesante e prolisso. Ma le sue cose migliori sono un vero miracolo di spontanea naturalezza e appariscono originali anche quando sono innestate su tronchi altrui. E poeta di razza lo rivelano le scene di movimento, le animazioni delle folle, le evocazioni dei luoghi dove si suona, balla, canta, strepita, schiamazza. Vediamo innumerevoli figure muoversi, agitarsi, confondersi. Udiamo campane, orchestre, grida, fischi, applausi. I colori splendono pastosi e luminosi; il verso fila agile, vispo, indiavolato.

★

Oggi il popolo friulano scoprirà nella città di Gorizia un modesto monumento in onore del suo poeta. Tra il verde di quel giardino pubblico, la glabra faccia dell'impenitente burlone abbozzerà il suo tipico sorriso furbesco.

E io credo di parlare per bocca di «sior Pieri», formulando questo voto: intorno al suo busto, almeno in questa giornata, non risuonino altri canti che le secolari villotte del Friuli, nè si oda altro idioma che la musicale favella friulana, la quale, con le sue palatine esplosioni, può strepitare, come un fuoco di fucileria, e, sa, con le sue vocali allungate, cantare come un sospiro di brezza...

Trieste, luglio 1912.

Riccardo G.

CRONACA LOCALE

L'onoranza cittadina a Giuseppe Rota

Oggi, alle 11 antimeridiane, si compie al Giardino pubblico Muzio Tommasini una cerimonia bella e affettuosa: la consegna al Comune del ricordo marmoreo che per volontà dei cittadini si volle eretto al maestro Giuseppe Rota.

Il valoroso musicista che ebbe nella nostra vita artistica i più alti onori e che attese con amorevole dolcezza all'educazione musicale di tante generazioni di giovani cittadini meritava bene dalla patria sua cotesto omaggio riverente, e per l'opera sua d'artista e per quella di cittadino e di benefattore.

E l'omaggio fu voluto, con spontaneo moto dell'animo sopratutto da quelli che lo ebbero maestro, che da lui impararono, che conobbero il suo cuore con il loro cuore d'uomini del popolo. E' atto veramente popolare di gratitudine: e come tale rende in sommo grado simpatica la cerimonia che sta per compiersi al Giardino pubblico. Nella quale, dinanzi all'opera marmorea di Giovanni Mayer inaugurata, udremo levarsi il canto di quattrocento figli del popolo, istruiti nei ricreatori del Comune e della Lega Nazionale, mentre le bande dei ricreatori rievocheranno quella semplice musica in cui l'ingegno di Giuseppe Rota si chinò verso il popolo per insegnargli a cantare l'amor di Trieste.

La festa della Lega Nazionale a Cervignano

Ricordiamo che oggi Cervignano, la ridente borgata friulana, nota per il suo patriottismo, ha dato convegno ai comprovinciali per la tradizionale festa della Lega, che promette di riuscire magnificamente. Alla festa campestre con musiche, giuochi, chioschi, luminaria e ballo, s'unirà la festa sportiva, col fraterno convegno delle Società ciclistiche di Trieste e della Regione. Sappiamo che Cervignano sarà oggi la meta delle escursioni domenicali.

Anche Gorizia, che stamane inaugura un monumento al caro poeta friulano Pietro Zorutti, sarà nel pomeriggio largamente rappresentata alla festa di Cervignano.

★ Per la festa della Lega a Cervignano la cartolina commemorativa fu composta da Guido Marussig. E' una composizione elegantissima, nella quale l'esperto decoratore trasse il miglior partito dallo stemma della città friulana.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Nella ricorrenza d'un lieto anniversario, dal sig. Giuseppe Boban cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Maria Tipaldo Xydias, dal sig. A. Grioni cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.na Vittoria Nobile, dal sig. Alessandro P. Basili cor. 20; dalla famiglia Grioni cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Floreani, dal sig. Gino Zaninovich cor. 10.

Da L. G., per un triste anniversario, cor. 10.

317.o e 318.o contributi settimanali dei «Gufi», cor. 10.

287.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 5.

184.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

74.o-79.o contributi settimanali del «Convegno medico mattutino», cor. 36.40.

340.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

30.o contributo mensile del Club degli sporcacarta, cor. 5.50.

Dalla maggioranza degli insegnanti della Scuola popolare di via dell'Istria, per i mesi di luglio, agosto, settembre, cor. 33.50.

Da Ada Visconti, di Torino, cor. 1.50. - Dal dott. G. G. M. cor. 1. - Per aver vinto l'11.o premio lotteria esposizione disegni, da N. N. cor. 10. - Perchè giocando ai «Due Leoni» chi perde non deve contrastare: il perditore cor. 2 e A. cor. 1, B. cor. 1, C. cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo di Muggia, 133.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 11.65.

Ricreatorio della Lega Nazionale. - La esposizione di lavori manuali. Oggi alle 6 pom., s'inaugurerà l'esposizione di lavori manuali. I cittadini sono invitati a visitarla. A rendere più attraente la festicciola, i bandisti, i coristi ed i mandolinisti del Ricreatorio svolgeranno un ricco programma.

L'apertura della Galleria S. Vito. L'Ufficio tecnico comunale ci informa che i lavori della galleria di S. Vito e delle strade ai due sbocchi saranno ultimati questa settimana. L'apertura al pubblico seguirà, quindi, venerdì o sabato prossimo. In questa occasione dobbiamo constatare che il transito attraverso la galleria di Montuzza va sempre più aumentando e che sarebbe quindi opportuno che il pubblico si abituasse a tenere la destra. All'uopo l'Ufficio tecnico ha fatto affiggere agli sbocchi tabelle ricordanti questa norma che va osservata sia nei riguardi della comodità che della sicurezza.

Lauree. Il concittadino signor Francesco Morteani ha conseguito la laurea in filosofia all'Università di Vienna.

★ Il concittadino signor Marino de Szombathely ha conseguito in questi giorni la laurea in lettere alla R. Università di Roma.

★ La signorina Ernestina Lucy Legat, di Albona, ha conseguito la laurea in filosofia all'Università di Vienna.

Nomine. Oltre alle nomine e promozioni nella magistratura della Regione pubblicate nei giorni scorsi, furono fatte le seguenti: il giudice Nesic di Veglia fu nominato dirigente il Giudizio di Montona; il dott. Leoncellis di Montona fu nominato giudice distrett. a Gorizia; il dott. Leonardo Vinci di Cesiano giudice distrettuale a Gorizia; il dott. Scomersich giudice a Pola; il dott. de Michelini giudice a Cervignano; il dott. Vida giudice a Monfalcone; il dott. Cosulich giudice a Montona; il dott. Premuda giudice a Montona; il dott. Petronio giudice a Buie; il dott. Arbanassich giudice a Capodistria; il dott. Guido Petronio giudice a Gradisca.

Esami di maturità alla Scuola industriale. Mercoledì, giovedì e venerdì della scorsa settimana si tennero alla Scuola industriale le prove orali degli esami di maturità, tanto per la sezione edilizia che per la meccanica, sotto la presidenza dell'ispettore ministeriale cav. Koch.

Dei 22 candidati annunziatisi per questa sessione, tre della sezione edilizia ebbero un attestato di maturità con distinzione, e cioè: Bartolomeo de Rin e Giorgio Mosettig di Trieste, Giorgio Matossovich di Parenzo. Tutti gli altri furono dichiarati maturi, e precisamente a) della sezione edilizia: Giacomo Bait, Mario Bitisnig, Mario Capellan, Santo Cossutta ed Enrico Danek, tutti di Trieste; Andrea Danelon di Parenzo, Gioachino Debiasio di Monfalcone, Edoardo Derossi, Giorgio Laneve, Antonio Macnich, Riccardo Melan, Bruno Morpurgo pure di Trieste, Renzo Ossoinack di Fiume, Virgilio Pasqualini di Trieste; b) della sezione meccanica: Renato Andriancich di Fiume, Antonio Bellussich di Capodistria, Nicolò Cossancich, Carlo Lechner e Federico Schöffmann, tutti tre di Trieste.

Esami finali presso la Scuola nautica di Lussinpiccolo. Gli esami finali a voce nella S. N. di Lussino si tennero nei giorni 4 e 5 corr. sotto la presidenza dell'ispettore delle scuole nautiche, consigliere aulico prof. Eugenio Gelcich. Corrisposero alle esigenze legali e furono dichiarati assolti i signori: Antonio Barichievich, Antonio Cattarinich, Giuseppe Giurcich, Pietro Lapenna, Guido Picinich, Carlo Schlechter, Oscar Suttora e Agostino Vidulich.

Adunanza d'impiegati di commercio. L'altra sera i soci della Lega degli impiegati civili appartenenti alla IV sezione (impiegati di commercio) tennero nella sede sociale un'adunanza, allo scopo di discutere sugli attuali orari di lavoro degli uffici e magazzini. Alla seduta intervenne una numerosa rappresentanza della Giunta Esecutiva della Lega ed il Consiglio direttivo della sezione al completo.

Il relatore, fatto un quadro delle miserrime condizioni in cui si trovano gli impiegati di commercio, tanto per quanto riguarda i loro stipendi e la nessuna stabilità dei loro posti, che per gli orari di lavoro, i quali nella maggior parte dei casi sono gravosissimi, manifesta ai convenuti la ferma intenzione del Consiglio direttivo di iniziare un'azione efficace tendente ad ottenere equi miglioramenti. E' però indispensabile, dice il relatore, che al Consiglio direttivo non manchi l'aiuto di tutti gli interessati, e perciò fa caldo appello alla solidarietà dei componenti la sezione in particolare, i quali poi alla loro volta dovranno fare viva ed intensa propaganda presso tutti i componenti la numerosissima casta perchè si associno a questa azione della Lega in loro favore. Il Consiglio direttivo propone ai colleghi di chiedere alla Giunta ch'essa si adoperi a che vengano migliorati gli orari in vigore limitandoli, per quanto sia possibile, e rendendoli stabili ed uniformi, in modo che l'impiegato sappia a che ora potrà essere libero. Presenta analogo ordine del giorno.

Aperta la discussione, parlano parecchi oratori, proponendo emendamenti, alcuni dei quali vengono accolti. In fine l'ordine del giorno viene approvato nel seguente tenore:

«Gli impiegati delle ditte commerciali di Trieste, raccolti la sera del 5 luglio ad un'adunanza della loro sezione, considerata la gravosità degli orari attuali negli uffici in generale e in quelli privati in particolare, orari che snervano e sfibrano le energie degli impiegati, deliberano di incaricare la Giunta esecutiva della loro Società di fare tutti i passi che essa reputerà più indicati e necessari acchè: 1.o venga stabilito che tutti gli uffici e magazzini non rimangano assolutamente aperti dopo le ore 6 pom., con una interruzione di non meno di due ore per il pranzo, impregiudicati quelli che già ora, per altre disposizioni interne, si chiudono prima; 2.o durante i mesi estivi venga possibilmente adottato l'orario ininterrotto con un massimo di 7 ore di lavoro, ed ove ciò fosse per ora irraggiungibile, che almeno al sabato vada in vigore l'orario adottato dalle banche, chiudendo cioè gli uffici ed i magazzini non più tardi delle ore 2 pom.».

Il rappresentante della Giunta Esecutiva dichiara che la Giunta accetta l'incarico e farà del suo meglio per disimpegnarlo con la maggior sollecitudine, e promette di tenere informati gli interessati su tutte le fasi del movimento.

Viene poscia accolta la proposta di invitare la sezione II (impiegati speditori) e la sezione I (impiegati addetti alle ditte industriali) di associarsi a questa azione.

Dopo di che l'adunanza è levata.

Nuova Società. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società di cacciatori di Antignana», con la sede ad Antignana.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria Tipaldo Xydias, dai signori cav. Felix Gairard e consorte (France) cor. 25, a favore dell'Ospizio Marino; dai signori Ruggero e Antonio Ruzzier cor. 10, a favore della Società «Carità e Lavoro».

Nel primo anniversario della morte del compianto Luigi Mora, dalla desolata figlia Anita cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Rautnig, dai colleghi di lavoro macellai addetti al civico Macello, cor. 40, a favore della Guardia medica.

Dal sig. E. A. Iasbitz cor. 100, a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

Dalla signora Giovanna Penso cor. 60, a favore dell'Ospizio Marino di Valdoltra.

Dal capitano M. Dabcevich, raccolte in una serata vocale data a bordo del lloydiano «Praga» dal baritono di Corte sig. Schwartz, cor. 171, a favore della Casa per marinai.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 50, in occasione della festa d'estate.

— Alla «Previdenza» pervennero: per onorare la memoria della signora Maria Tipaldo Xydias dalla famiglia Demetrio De Negri cor. 30.

Società Ginnastica. I soci che si sono prenotati per la gita per Cervignano di oggi possono ritirare i biglietti di passaggio soltanto fino alle 11 ant. La partenza da Trieste seguirà alle 12.50 e da Cervignano alle 9.45.

Esposizione di lavori femminili. Anche quest'anno, la scuola di taglio Malusà dimostra, nella sua esposizione finale, d'aver ottenuto dei risultati pratici veramente notevoli. Bisogna osservare che non furono esposti se non i lavori eseguiti dal giugno in poi; bisogna osservare che si tratta di lavori d'allieve che frequentano la scuola da otto, da cinque, da tre mesi; e si comprende la lieta meraviglia delle visitatrici quando, entrando nelle eleganti sale, si trovano dinanzi ad abbigliamenti e confezioni che sembrano eseguiti da sarte provette. Così, per esempio, il vestito inglese nocciuola, ottimo taglio della signorina Anna Trani; così le due elegantissime «toilettes» della signorina Carolina Zink, una in seta a fiori velata di nero, l'altra di batista e trine, candida e leggera; così il bel vestito inglese in seta azzurro cupo della signorina Maria Strucesich; il ricco abito in seta cruda filettato di verde della signorina Irma Mulei; quella in stoffa a spugna della signorina Maria Calderaris; i vari lavori della signora Gisella Cusin, tutti molto riusciti; il grazioso vestito in batista celeste e vellutine nere della signorina Ines Brazzati. E lodi sincere meritano tutte le giovani espositrici, le signorine Timeos, Cohen, Adamich, Campa, Pollovich, Lenardon, Bamboschek; tutte si fanno onore. L'esposizione resta aperta ancora oggi domenica fino alle nove della sera.

Per la villeggiatura. (Informazione del pubblico). La Banca Commerciale Triestina ha deliberato, per comodo di chi va in villeggiatura, di riattivare anche quest'estate lo speciale servizio di custodia che tanto favore incontrò fra il pubblico l'anno scorso, perchè libera i villeggianti da una grave preoccupazione. Essa assume, cioè, in deposito temporaneo in apposita cella di sicurezza, anche per un solo mese, carte di valore, gioielli, argenteria ecc. sia in involti sigillati, sia in pacchi aperti dei quali provvede pure all'amministrazione. Egualmente mette a disposizione del pubblico i «Safes» della sua moderna cella del tesoro.

Conservatorio G. Tartini. All'esperimento finale della scuola di recitazione del Conservatorio G. Tartini diretta dalla signora Cecilia Duse convenne ieri sera, nella sala Tartini, numerosissimo pubblico ed eletto, in ispecie femminile. La serata riuscì un interessantissimo saggio di recitazione, durante il quale attitudini e brio fecero a gara ad interessare gli ascoltatori.

Venne recitato innanzi tutto l'atto in versi del Martelli «Mater Amabilis» nel quale spiccarono le signorine Silvia Comel ed Elvira Trevisan. Ad esso prese parte anche la signora Duse, epperò la breve trama drammatica acquistò movimenti bellissimi d'arte.

Seguirono 3 atti di Luigi Rossi «Una commedia per la posta» cui presero parte la signorina Esmeralda Valerio e i signori E. Olivieri, Antonio Divo, A. Tampus, A. Cossich e G. Furlani, il quale ultimo seppe dare forte rilievo al personaggio affidatogli. Bisogna però non trascurare una lode sentita per tutti, animati di bella intuizione teatrale e di speciali doti recitative.

Liceo musicale Catolla. Gli esami finali principieranno mercoledì 10 corr. Le inscrizioni per il prossimo anno scolastico si terranno lunedì e martedì dalle 10-1 e dalle 4-7, e mercoledì soltanto dalle 10-1, per le seguenti scuole: a) bel canto, composizione, armonium (prof. Catolla); b) pianoforte (prof.ri Senigaglia, Chiesa e le supplenti Lavagna e Fazzini); c) istrumenti ad arco (prof.ri Catolla e Finzi); d) istrumenti a fiato (docenti Rassotti, Boccolini e suppl. Zoccon); e) corso di concerto per pianisti (prof.a Senigaglia).

La festa campestre dei regnicoli. Oggi nel pomeriggio nel giardino e salone Nichetto, a Montebello, si darà l'annunciata festa campestre della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Gare interregionali di nuoto a Portorose. La Federazione sportiva interregionale con il concorso della Commissione di cura di Portorose ha fissato per domenica 21 corr., alle 4.30 pom., gare interregionali di nuoto che si svolgeranno a Portorose. Il programma delle gare è il seguente:

I. Gara d'incoraggiamento; II. Campionato federale di velocità per l'anno 1912; III. Gara Portorose; IV. Gara delle Matricole; V. Gara femminile; VI. Campionato federale di resistenza per l'anno 1912. Per le gare sono destinate medaglie d'argento, d'argento dorato e di bronzo; per i campionati medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Le inscrizioni si ricevono a tutto il 15 corr., nella sede della Federazione sportiva interregionale a Trieste, via S. Nicolò 13, dalle 8 alle 9 pom., e per le gare III e V anche presso la Commissione di cura di Portorose.

Convegni sociali. Il «Club Cortesia» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» dal 12 fino al 16 corr. a Villafranca e dal 17 fino al 19 corr. ad Ajaccio, alle 6.50 di sera. Dal 19 in poi la posta per questa nave sarà spedita a Teodo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 29 giugno al 6 luglio furono denunciati 25 casi di morbillo, di cui 14 a Barcola, 6 di scarlattina, 6 di difterite e croup e 6 di febbre tifoidea. Morirono 2 di morbillo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di ottobre a biglietto verde e precisamente dal N. 226400 al N. 228000.

Grave disgrazia sul lavoro

Ieri mattina alle 11, sul fondo di lavoro dove si sta costruendo il nuovo edificio della Riunione Adriatica di Sicurtà, avvenne una grave disgrazia. Mentre il muratore Antonio Vrabec, di 17 anni, abitante in Chiadino N. 607, lavorava dalla parte di piazza Nuova, una trave gli cadde addosso atterrandolo. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi gli riscontrò la lussazione dell'anca sinistra, contusioni ed escoriazioni alla nuca, escoriazioni al padiglione dell'orecchio destro, escoriazioni al piede destro e commozione cerebrale. Dopo le prime cure egli fu trasportato col carro-ambulanza all'Ospedale, ove lo si accolse in grave stato nella quarta divisione.

Quel povero bambino di due anni Giovanni Marchesich che, come raccontammo ieri, fu colpito al capo dal calcio di un cavallo, va migliorando. Il padre del bambino, Pietro, ci prega di rilevare che il fatto non avvenne nel cortile della casa ove abita, ma bensì in via Limitanea, e che il bambino, ch'era accompagnato da una sorella, si era incontrato con un cavallo in fuga.

Intossicazione alcoolica o insolazione? Iersera poco dopo le 8 un uomo cadeva a terra dinanzi alla casa N. 35 del Corso e rimaneva immobile. Una guardia cercò di sollevarlo, ma inutilmente. Si telefonò allora alla Guardia medica e il dottore constatato che l'uomo era privo di sensi, e visto che anche la pupilla non reagiva, lo inviò all'Ospedale ove lo si accolse nel terzo riparto. Credendo trattarsi d'alcoolismo semplice un dottore gli fece delle inalazioni d'ammoniaca, ma il sofferente non reagì. Gli furono fatte poi delle iniezioni, e anche queste inutilmente. Dovrebbe trattarsi di un'intossicazione alcoolica o forse di un colpo di sole. Il poveretto dimostra 26-28 anni, e veste da muratore. Neanche questa notte egli aveva ripreso i sensi.

Due furti a Opicina. Simone Siega, da Resia, presso Udine, gira da molti anni per i paesetti del Carso, del Friuli e dell'Istria, comperando cappelli, riparando ombrelli e vendendo manifatture.

L'ultima capatina fatta a Opicina, però, gli ha portato sfortuna. L'altra sera si trovava appunto ad Opicina; e, quando fu tardi, il Siega andò a dormire nel fienile sito al N. P. 59, adibendo a guanciale la giacca, in una tasca della quale teneva il portafoglio contenente tutti i suoi risparmi, corone 320, in 15 banconote da 20 corone e 2 da dieci. Ieri mattina svegliatosi, constatò che il portafoglio era sparito! In preda a grande orgasmo, il disgraziato fece ricerche dappertutto, ma invano. Corse allora, fuori e... incontrò la padrona del fienile, Maria Scherlavai, che aveva fra le mani il portafoglio, ma vuoto. Lo aveva trovato in mezzo al cortile, colà lasciato, dopo alleggerito, dal lestofante che aveva giocato il brutto tiro al disgraziato.

Il Siega andò a denunciare il furto al capovilla signor Daneu ed alla gendarmeria, e ora si fanno ricerche per scoprire il ladro.

★ Due giorni fa a Opicina, i ladri, penetrati nella casa di Antonia Gogola al N. 458 del villaggio vi rubarono, sforzandovi i cassetti d'un mobile, una catena e orologio d'oro, con le iniziali A. G. del valore di corone 180, di proprietà della Gogola e un orologio d'argento e catena d'oro del valore di corone 50, in danno del fratello di lei, Vittorio.

Il furto fu denunciato alla gendarmeria e ieri l'altro quale sospetto autore del furto fu arrestato tale Giovanni Leghissa, abitante a Prosecco.

Dopo assunto a protocollo il Leghissa fu scortato a Trieste, agli arresti di via Tigor.

Un incendio nel Carso. Ieri l'altro alle 3 p. a Monrupino grande, prese fuoco, per causa ignota, lo stallaggio dell'agricoltore Giuseppe Purich, pieno di grande quantità di paglia e di fieno. Il fuoco prese grande estensione e si propagò a un altro stallaggio vicino, di proprietà dello stesso. Accorsero addetti alla ferrovia e contadini con pompe ma tutto andò distrutto dal fuoco. Il danno ammonta a 3000 corone circa, assicurato.

L'ingratitudine di una beneficata.

— La me scazza anche lei? Ma dunque no me resta altro che de andarme a negar.

— Negarse per tuti sti quatro: no manca gente a Trieste: la se rivolgi a qualchidun altro.

— A sta ora? me tocarà dormir su la strada....

E la domestica, Ida Mazilis, di 20 anni, scoppiò in lagrime. Queste ebbero il potere di commovere la Maria Scrotta, abitante in via di Crosada N. 14, la quale, a tutta prima, non aveva voluto accondiscendere di accoglier in casa sua la senza tetto.

— Ben, ben, lo no la stia pianzer, adesso, che la me sveia tute le corde sensibili...

— Alora?

— La resti ma, intendemose: par 'na note sola: domani la andarà con Dio...

E la Mazilis restò in casa della pietosa donnetta. Ciò avveniva nella sera del 27 giugno u. s. Alla mattina seguente, la Scrotta preparò il caffè e si recò alla fontana ad attingere un mastello d'acqua. Ma quando, dopo circa cinque minuti rincasò, constatò che la giovane era sparita e con lei un anello d'oro del valore di 28 corone. La cosa fu denunciata alla polizia e ierlaltro verso il mezzogiorno l'ingrata fu arrestata in una casa della via Valdirivo. Ammise il furto e dichiarò d'aver venduto l'anello per cinque corone. Fu trattenuta.

viso, che parleva forte. Appeso al muro era un quadro rappresentante un piroscafo dell'«Austro-Americana»; ed il signor Bonat, parlando con me in tedesco, mi chiese se sapessi che piroscafo fosse quello. Dissi che mi pareva il «Marta Washington». Egli, però, mi fece osservare che doveva trattarsi del nuovo piroscafo «Imperatore Francesco Giuseppe I». Risposi che quel piroscafo era assai mal fatto. Avevo appena pronunciato quelle parole che mi venne vicino un individuo che mi disse, in tedesco, che io aveva profferite offese contro l'Imperatore! Io negai; ma quello mi colpì con un pugno alla faccia, facendomi sanguinare dalla bocca e dal naso. Uscii di là e, incontrata una guardia, le raccontai che ero stato percosso in quella trattoria. Non mi curai di tornarvi, però, perchè temevo che scoppiassero baruffe e vi venissero, contro mia volontà, compresi i buoni signori che erano con me. Rincasai. Accortomi poi che avevo lasciato nel locale il cappello, ridiscesi sulla via e, incontrata la stessa guardia di prima, la pregai di farselo consegnare. La guardia, invece, chiamò una grossa signora ed un individuo, che riconobbi poi per quello che mi aveva colpito col pugno, e mi disse che essi mi avevano accusato di avere espresse parole irriverenti all'indirizzo dell'Imperatore. Sicuro di non aver commessa alcuna colpa, mi recai tranquillo alla Direzione di polizia con la guardia. Invece, fui trattenuto in prigione.

Così dicendo, l'accusato è colto da una crisi di pianto e deve interrompersi. Rinfrancatosi poi, dice di aver sempre condotta vita onesta, laboriosa. Fece con lode il servizio militare e fu graduato. Non prese mai parte ad agitazioni politiche.

Gli accusatori.

Entrano gli accusatori: Adolfina Mauro, proprietaria di una casa da te - una bionda viennese così colossale che a stento riesce a passare per la porta dell'aula, malgrado che il dibattimento venga tenuto nella sala d'Assise che ha le porte abbastanze larghe - si esprime in tedesco e dice che era nella trattoria in questione e intese l'accusato a proferire le frasi che avrebbero dovuto suonare offesa all'Imperatore.

Il dif. dott. Robba chiede che venga interrogata la teste, quanto in quella sera avesse bevuto.

Teste: Due bicchieri di birra soltanto.

Difensore: Mi consterebbe, però, che lei, una volta, usava bere molta birra.

— Una volta, sì. Ma dopo essere stata ammalata, non più.

— Quanto beveva allora? Così, press'a poco... Quante bottiglie di birra al giorno?

— Circa venti bottiglie.

Dif.: Prego che venga protocollato.

Il secondo teste è Rodolfo Meslacher, cameriere di birraria, racconta in tedesco, la cosa come la Mauro.

Pres.: Secondo quanto afferma l'accusato, lei sarebbe quello che gli menò il pugno sulla faccia.

Il teste nega.

Dif. dott. Robba: Senta, signor testimonio. Lei potrebbe, forse, parlare italiano, perchè, a quanto ho avuto occasione di osservare, la sera, quando lei serve nella trattoria «Alla Bonavia», parla chiaramente la nostra lingua. Mi dica: Può affermare sinceramente di non essere stato lei a dare uno schiaffo al Forgatsch?

— Mah! no me posso ricordar. Forsi... cussì.... menando le man, gavarò tocado.

A contestazioni della difesa e del P. M. pur sostenendo le frasi come già affermate prima, tanto la Mauro, quanto il Meslacher ammettono che, parlando, l'accusato faceva un gesto con la mano verso il quadro-réclame del nuovo piroscafo dell'«Austro-Americana».

Il deposto scritto dal maestro Bonat è pienamente conforme a quanto affermò il Forgatsch.

Dal deposto del Davanzo, di cui si dà lettura, risulta che egli, in quel momento stava parlando con altri e nulla intese e nulla può dire. Anche il Davanzo, come il Bonat, descrive l'accusato come persona dabbene, seria.

Il deposto della guardia di p. s. Silvestro Pauletich, viene a confermare che fu il Forgatsch a chiamarla per primo per raccontarle di essere stato percosso. Entrata nel locale per assumere le generalità del percuotitore, vide la Mauro, a lui nota come donna dedita al bere, che disse: «Ancora ha il coraggio di chiamar la guardia, dopo quanto ha detto dell'Imperatore?» La Mauro, quindi, ed il Meslacher le raccontarono che il Forgatsch aveva profferite quelle frasi. Quando l'accusato ritornò per chiedere il cappello, lo condusse, insieme agli altri, all'ispettorato. Egli era tranquillo, e faceva l'impressione di persona che non fosse colpevole.

Le arringhe.

Il P. M. dott. Barzal rileva qualmente l'accusato abbia raggiunto l'età di 38 anni comportandosi sempre da onesto cittadino di illibata condotta. I suoi precedenti, nei servizi occupati, la condotta serbata come militare, i ritrovi da lui frequentati, le persone che avvicinava, tutto sta in suo favore. In suo favore sta anche il fatto che mentre aveva delle ragioni per nutrire, diremo così, antipatia per il nuovo piroscafo dell'«Austro-Americana», egli non aveva motivi di parlare male della persona dell'Imperatore. E' molto da ritenersi che egli abbia rivolta qualche frase contro l'immagine del piroscafo, come oggetto, anzicchè altro. Vi sono, però, due testimoni, ai quali, ove si voglia ritenere che non abbiano errato nella interpretazione data alle parole del Forgatsch, verrebbero a sostenere l'accusa. La Corte giudichi. Il P. M., in base a quelle testimonianze, non può non chiedere condanna.

Il dott. Robba dice: Il fatto di essere incensurato, quello di aver prestato buon servizio militare, quello di essersi astenuto dalla vita politica, di aver solitamente frequentato la compagnia di impiegati governativi, non viene affatto a stabilire che il Forgatsch non abbia potuto rendersi colpevole, come in accusa, del crimine di lesa maestà. Anche il miglior suddito, in un momento di eccitazione, può farsi scappare di bocca delle frasi che suonino irriverenti al nostro Sovrano. La legge non può guardare dietro al fatto. Basta che questo sia avvenuto, e specialmente avvenuto in luogo pubblico, sì che poteva eccitare la indignazione di terzi, perchè il crimine sussista. Che cosa prova che il Forgatsch sia innocente del crimine di cui è accusato? La testimonianza del Davanzo? No, perchè egli non sa dire nulla del fatto. Quella del Bonat? Caso mai, questa potrebbe servire di base all'accusa, perchè, mentre, è vero, egli conferma punto per punto quanto dice l'accusato, dice di aver intesa una frase che se pur esclude diretta contro la persona dell'Imperatore, non è la frase che afferma di aver detto il Forgatsch, e verrebbe forse, anzi, a far parte delle altre frasi che la teste Mauro ed il teste Meslacher affermano di aver intese. Vi sono, invece, questi testi che sostengono pienamente l'accusa. Si potrebbe obiettare che la Mauro è una donna dedita al bere così che beve, o almeno una volta beveva una ventina di bottiglie di birra al giorno; ma ora ella non beve più. In quella sera ella non aveva bevuto che due piccoli bicchieri di birra, e non dovrebbero certo essere molto per una persona di così imponenti dimensioni come la teste in questione. Anche il teste Meslacher, in quella sera, aveva bevuto quattro bicchieri di birra. Ma egli è un cameriere, e, come tale, abituato a bere della birra, non poteva essere ubriaco. Il Meslacher nega di aver percosso il Forgatsch. Lo fa certo, perchè ora teme le conseguenze. Ma al momento del fatto, sì, egli bastonò l'odierno accusato, e ciò perchè si era risentito delle sue parole. E' questo ciò che voi, signori giudici, dovete giudicare. Questo - dice il dott. Robba, mutando tono - questo sarebbe stato ciò che il signor Procuratore di Stato vi avrebbe detto, o signori giudici, se non fosse stato convinto, come lo sono io, come lo sarete, spero, voi, che il mio difeso non abbia commessa la colpa attribuitagli. Soltanto che mentre il P. M., pur non avendo detto questo, anzi il contrario, vi chiede la condanna, io vi chiede l'assoluzione.

La sentenza.

La Corte pronuncia sentenza assolutoria, motivandola nel senso di aver ritenuto che realmente la cosa si sia svolta nei sensi raccontati dall'accusato; che i due testimoni abbiano errato nella interpretazione delle parole, le quali sarebbero state in tutti i casi dirette al piroscafo, che per caso porta il nome dell'Imperatore.

Mancando sinora documenti sul passato dell'imputato, la Polizia lo aveva reclamato anche in caso di assoluzione. Essendo, però, pervenuti in giornata, dal Ministero di Vienna, e risultando che parlano d'incensurata lodata condotta, il presidente del dibattimento, seduta stante, li fa recapitare alla Direzione di Polizia, la quale recede dalla richiesta; sicchè il Forgatsch è rimesso in libertà.

★ Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile Redazione del giornale «Il Piccolo» Trieste. Con riferimento alla relazione riflettente il dibattimento d'Assise svoltosi ieri, 5 m. c., al confronto di Giuseppe Basso e cons. per falsificazione e spendita di monete, invito codesta spett. Redazione a sensi del § 19 della legge sulla stampa a pubblicare nel prossimo numero del giornale «Il Piccolo» la seguente rettifica: Non è vero che il sottoscritto, quale difensore di Giuseppe Basso, nella sua arringa partì dal principio che non per nulla il Basso è francese e per ciò di una stirpe moralmente decaduta; vero è invece che il sottoscritto, nella sua arringa rilevò, citando un recente opuscolo di psicologia collettiva, qualmente la raffinatezza della grande civiltà francese porti in sè il germe di decadenza, dalla quale deriva poi un rilascio del sentimento morale. Trieste, li 6 luglio 1912. Dott. Giuseppe Mandic».

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Petizioni respinte.

Il carpentiere in legno Giacomo Buffon impetì la ditta in costruzioni edili Ed. Aste e C., alla cui dipendenza lavorava, per l'ottenimento di cor. 95.16, pari ad un indennizzo di 2 settimane di mancata disdetta. Nella causa dibattutasi ieri, l'attore sostenne di essere stato licenziato senza alcuna ragione plausibile, l'indomani di un chiesto ed ottenuto permesso, del quale usufruì per recarsi ad assistere sua moglie inferma e degente all'ospedale. Ma la parte attrice, invece, afferma che il permesso gli fu accordato per smaltire una certa «sbornietta»; dice che nel suo cantiere vige un contratto che viene firmato volta per volta da ogni nuovo operaio assunto, col quale la ditta si riserva pieno diritto di licenziare in qualunque momento i suoi addetti senza previa disdetta di sorta, ed esibisce una copia di questo contratto, firmata dall'attore.

Per tali emergenze, la Corte ritiene inutile una ulteriore escussione di testi, e respinge senz'altro la petizione.

★ Una questione consimile dovette essere esaminata per la petizione avanzata da un altro carpentiere, Celestino Fastino, contro la stessa ditta. La petizione fu respinta, ma, avendo il Fastino già iniziata, all'atto del licenziamento la giornata, la ditta fu tenuta a pagargli una giornata.

La trovata del cameriere.

Nella trattoria «Spofford», in via Rossetti, c'è il sistema di marcare col gesso su una lavagna ciò che il cameriere prende dalla cucina per servire i clienti. Un giorno, non si sa come, nè da chi, una portata del prezzo di una corona venne trovata cancellata; ed il proprietario, incolpandone il cameriere Giuseppe Rosko, lo avvertì che da quel giorno, si poteva considerare nel periodo regolamentare dei 15 giorni di disdetta. Ma il caso volle che il termine della disdetta scadesse mentre il proprietario si trovava in viaggio. Non potendo così provvedere alla sostituzione del cameriere licenziato, egli fece avvertire quest'ultimo che poteva rimanere in servizio sino al suo ritorno. Il cameriere rimase in servizio fino al suo arrivo; poi se ne andò e... presentò petizione per ottenere 14 giorni di indennizzo di disdetta mancata, ragionando che se il proprietario gli aveva detto di restare sino al suo ritorno, ciò equivaleva ad una riconferma del servizio.

Ma la Corte non fu del suo avviso e respinse la petizione.

Pres. cons. dott. Brelich. Assessori: Guido Gmeiner per i datori di lavoro e Francesco Schneider per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

La linea regolare Trieste la Dalmazia e Tripoli

Ieri proveniente da Gravosa dove caricò legname e da Sebenico dove caricò cemento, arrivò qui il piroscafo «Carlo», cap. Dabinovich, della ditta Tripcovich di Trieste. Col «Carlo» si è inaugurata la linea regolare di navigazione fra la Dalmazia, Trieste e i porti della Libia, per dove proseguirà domani, con scali intermedi in alcuni porti della Sicilia, Malta, Tripoli d'Africa, ora dal Governo italiano aperto alla civiltà e ai traffici internazionali.

L'iniziativa di esercire una linea regolare fra il nostro porto e quelli della nuova occupazione italiana in Africa, con capo linea Tripoli, ha incontrato in tutti i centri industriali e commerciali il massimo plauso. Altrettanto si dica per l'altra linea che la suddetta ditta armatrice ha già iniziato, quella cioè fra il nostro porto, la Dalmazia, il basso Adriatico e il Mediterraneo occidentale,

Prezzi fortemente ridotti

VENDONSI, CAUSA STAGIONE AVANZATA,

TUTTI GLI ARTICOLI RIMASTI DELLA STAGIONE DI PRIMAVERA-ESTATE

A PREZZI RIBASSATI.

PERCAIL *buonissima qual., col. garantiti, scelta enorme,* a cent. **38** il metro in più
ZEFIR *disegni moderni, colori garantiti* . . . . a cent. **25** „
MARQUISETTE *recenti arrivi, disegni eleganti* . . . „ **58** „
SETA vera svizzera, *tutta seta, per bluse e vestiti* . a Cor. **1.—** il metro
MESSALIN RAYÉ *ultima moda, tutta seta, p. bluse e vestiti* „ **1.80** „
TAFFETA GLACE *tutta seta, recentissima moda, per vestiti, bluse e sottane* . . . . „ **1.90** „

Costumi di tela, Panama e Ricamati
da Corone DIECI il pezzo in più

PONGEES *tutta seta, vera provenionza francese, prima qualità, disegni recenti* . . . . a Cor. **1.70** il metro
BLUSE batista, etamine, percall . . . . „ **2.—** l'una
BLUSE Marquisette *ricamate in seta* . . . . „ **4.50** „
BLUSE di merlo, *recenti modelli* . . . . „ **3.—** „
GREMBIALI *colori garantiti, disegni moderni* . . . . a cent. **50** l'uno
COPRIPOLVERE *in tutti i colori moderni* . . . da Cor. **13.—** il pezzo in più
COLLARI di merlo *recentissime mode* . . . . . . „ **1.—** „

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Eponges e Marquisettes

CAMICIE *colorate e bianche, da uomo, qualità garantita* . a Cor. **3.50** il pezzo
CRAVATTE di seta, *recentissima moda* . . . . . „ **1.—** il pezzo in più
CALZE *nere da signora, colori buoni* . . . . da cent. **40** „
CALZE *colorate da uomo, qualità forte* . . . . „ **35** „
MAGLIE *colorate per fanciulli, scelta favolosamente grande* „ **50** „
GUANTI *lunghi traforati, da signora* . . . . „ **15** „
COPRIBUSTI *a maglia in colori moderni* . . . . . „ **50** „
COPRIBUSTI *ricamati, in tutte le grandezze* . . . . „ **80** „

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

PREZZI FISSI FIUME: Corso 11 Telefono 498

VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA SIGNORA, STOFFE DA UOMO, SETERIE, LANERIE, COTONERIE, STOFFE DA MOBILI, TAPPETI, CORTINAGGI, PIZZI, GUANTI ecc. ecc.

GUANCE ROSSE labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le GOCCE di ROSE di R. Hofmann (Goutes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella sfumatura rosea. Non è un belletto! Garantito innocuo con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle, che apparisce ringiovanita, fiorente e rosea, con un delicato profumo di rose 1 bottiglia Cor. 2.50, 1 bottiglia doppia Cor. 4.—. Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema Cor. 1.80.

R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 2-P.
A TRIESTE presso I. WOHL, Via S. Sebastiano 2.

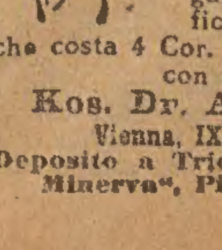
Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70

Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.
ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE VIA TERRA E VIA MARE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI CON CARRI CHIUSI E APERTI.
RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.
Servizio speciale di rispedizioni per la DALMAZIA, il LEVANTE, l'AMERICA del NORD e del SUD.
Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste - tazione Trieste meridionale (Südbahn).

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

per la quale linea domani lunedì partirà il terzo piroscafo.

Avvisi ai naviganti.

Arcipelago. Mine e torpedini galleggianti. Il ministero della marina di Grecia richiama l'attenzione dei capitani delle navi che frequentano la parte orientale del Mediterraneo, sul pericolo che costituiscono alcune mine galleggianti e torpedini che il mare e la corrente hanno trasportate nell'Arcipelago. Un brigantino ellenico ricuperò recentemente una torpedine: nei paraggi di Nakri ne sono state trovate altre quattro.

Italia. - Porto del Lido. - Rettifica della posizione di alcune boe luminose. - Da recenti osservazioni eseguite, le sette boe luminose risultano ancorate nelle seguenti posizioni. Rilevamenti e distanze prese dal semaforo di San Nicolò:

Boe con fanale scintillante verde, da lasciarsi a dritta entrando. Sono ancorate rispettivamente a metri 3495 per 111.5°; m. 2795 per 107.8°; m. 2025 per 100°, e m. 1120 per 90°, del semaforo sopradetto.

Boe con fanale scintillante rosso, da lasciarsi a sinistra entrando. Sono ancorate rispettivamente a metri 2635 per 113.5°; m. 1910 per 110.70, e m. 1040 per 101.7°, dal semaforo sopradetto.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich», cap. G. Martinolich, da Venezia con 75 pass., «Princ. Hohenlohe», cap. B. Tripcovich, da Cattaro e scali con 340 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Carlo», cap. E. Dabinovich, da Gravosa e Spalato, «Bosnia D.», cap. Giov. Vuscovich, da Metcovich e scali con 62 pass., «Szapary», cap. N. Marussich, da Valenza e Bari con 34 passeggeri.

I piroscafi ellenici «Scaramangà», cap. D. Primas, da Costantinopoli e Corfù con 21 pass., «Zafiris», cap. P. Fafolios, da Sulinà e Fiume; il bark ellen. «Adriatico», cap. I. Harris, da Santorino.

Il veliero italiano «Il Salvatore», cap. T. Ombrono, da Trani.

Il veliero turco «Vincenzino», cap. Mustafà Fami, da Pirano.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia. I piroscafi a.-u. «Zara D.» per Sebenico, «Poszony» per Fiume, «Locrum» per Spizza, «Georgia» per Venezia.

I pir. ital. «Plata» per Genova, «Epiro» per Brindisi, «Ravenna» per Ravenna.

Il piroscafo ellenico «Jonia» per Costantinopoli.

Ieri partì per il suo secondo viaggio alla volta di Nuova York il piroscafo «Imper. Franc. Giuseppe» dell'A.-A.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Stella» arrivò il 3 a Fiume, «Francesco O.» il 4 a Fiume, «Borneo» partì il 4 da Fiume per Costantinopoli, «Salona» arrivò ieri a Fiume, «Illiria» il 4 a Genova, «Zichy» e «Matyas Kiraly» arrivarono il 4 a Messina, «Jokai» partì il 4 da Glasgow per Malta, «Nereide» da Odessa passò Gibilterra il 5 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 5 da Drontheim per Molde, «Vorwaerts» arrivò il 5 a Bombay, «Koerber» proseguì il 5 da Hongkong per Sciangai, «Silesia» il 5 da Sciangai per Yokohama.

CRONACA DI POLA

Pola, 6. Stamane alle 11.30, nell'edificio della scuola complementare italiana di via Cenide, si inaugurò l'esposizione dei disegni, delle scritturazioni d'affari, della tenitura di libri, degli stenogrammi e della cassa scolastica di risparmio. Erano presenti il reggente il Capitanato distrettuale conte Mels-Colloredo, il gerente comunale bar. Gorizutti, l'ispettore scolastico distrettuale Bearz, il referente scolastico del Comune, il presidente del «Pro Schola» ed altri signori, ai quali il corpo insegnante diede le necessarie spiegazioni sui lavori esposti che sono in gran parte lavori domestici. La sezione che attirò più l'attenzione dei visitatori fu il disegno, e furono ammirati i bellissimi disegni ad acquarello eseguiti dagli allievi del terzo corso sotto la direzione del maestro Vatta. I visitatori dell'esposizione si congratularono per lo sviluppo sempre crescente della scuola ed ebbero parole di lode per il direttore ed il corpo insegnante.

★ Una signora polese domiciliata al Transvaal, Rosina Pascotto, donò al civico Museo una spilla d'argento, delle fotografie di Krüger e uno chèque sulla banca del Capo di Buona Speranza.

★ Si uccideva, trangugiando una forte dose di acido fenico puro, Caterina Colman, moglie di Matteo, di 26 anni, abitante al N. 17 di via Petilla. La donna fu trovata distesa a terra, in fin di vita, nella sua abitazione dal proprio marito, che la fece trasportare col carro-ambulanza dei vigili all'Ospedale provinciale, ove dopo un'ora circa la Colman esalava l'estremo respiro. Non si conosce il vero motivo che spinse l'infelice donna al passo disperato. Pare si tratti di dispiaceri famigliari.

★ Nel vallone di Veruda, dove prendeva un bagno, il bracciante Giovanni Bjelan, d'anni 19, da Knin, abitante al N. 242 di Monte Castagna, colto da malore improvviso era già scomparso sott'acqua e sarebbe perito senza il pronto soccorso del giovane Pietro Tercovich che lo trasse in salvo e lo fece condurre all'Ospedale.

★ Al nostro Ricreatorio comunale, il cui salone era zeppo di pubblico, tra cui si trovavano le autorità e i rappresentanti della Lega Nazionale e del «Pro Schola» e molti docenti, ebbe luogo il saggio di canto, recitazione e ginnastica degli allievi della scuola complementare. La festa scolastica si aperse con un coro «Ai compagni», cantato dagli allievi dei primi corsi; vennero recitate molto bene dagli allievi Battistutta, Privileggi, Masovcevich e Piasentier delle poesie, e in chiusa una quarantina di allievi, accompagnati al piano dal maestro Martinz, eseguirono assai bene il coro a tre voci «La giovinezza» di Gaetano Donizetti. Il coro dovette essere, fra grandi applausi della folla, bissato. Anche il saggio di ginnastica datosi alla fine riuscì splendidamente.

Una festa pro Lega a Fontane

Parenzo, 5. Per iniziativa presa da uno speciale Comitato, domenica 7 corr., nel vicino villaggio di Fontane, si terrà una festa di ballo il di cui netto introito andrà a favore di quel gruppo della Lega Nazionale.

★ Alla verificazione di cassa effettuata il giorno 30 dello scorso mese di giugno dal direttore e dal segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio si ebbero a constatare le seguenti confortantissime cifre: Introito: Civanzo di cassa al principio dell'anno 1912 cor. 11.335.08; quote sociali cor. 176; risparmi cor. 192.048.32; prestiti corone 84.057.62; conti correnti coi soci corone 123.185.10; conti correnti con istituti di credito e debiti sociali cor. 201.940.60; interessi cor. 1.620.85; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 44; somma degli introiti cor. 614.407.63. Esito: quote sociali cor. 56; risparmi cor. 241.453.39; prestiti cor. 119.028.63; conto corrente coi soci cor. 145.094.11; conto corrente con istituti di credito e debiti sociali corone 98.315.82; interessi cor. 247.35; spese di amministrazione ed altri esiti cor. 991.18. Assieme degli esiti cor. 605.186.48. Per cui venne constatata una giacenza di cassa pienamente conforme alle risultanze dei vari libri di gestione nell'importo di cor. 9.221.15. Il movimento complessivo verificatosi nei primi sei mesi di gestione dell'anno corrente fu di ben corone 1.208.259.93, pari quindi a cor. 201.376.49 mensili.

Fra italiani e slavi a Fontane

(Tibunale circ. di Rovigno)

Rovigno 4. Al dibattimento presieduto dal cons. d'appello dott. Sbisà, Pietro Gherghetta di Pietro, pescatore, di 22 anni, da Fontane, dovette rispondere del crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità e del delitto di eccitamento.

Egli la sera del 28 gennaio, uscito dall'osteria di Andrea Cerlenco a Fontane, ove parecchi aderenti al partito croato davano un ballo, al quale i militanti nelle file del partito italiano erano rigorosamente esclusi, visti parecchi di questi che colà stazionavano si diede ad inveire contro di essi in modo che stavano per reagire. Poi venne a colluttazione con tale Simone Craizer, e quando il fante comunale Martino Craizer, che dal preside della Giunta comunale di Orsera aveva l'incarico di tutelare l'ordine pubblico, si avvicinò per metter pace, gli menò un pugno potente alla testa facendogli cadere a terra il berretto di servizio e producendogli un'effusione alla regione auricolo-temporale destra.

Il Gherghetta, che volle parlar in croato quantunque conoscesse benissimo l'italiano, si dichiarò non colpevole. Il ballo poteva durare fino alla mezzanotte, non fino alle 10 come sostiene il fante comunale. Questi non è una guardia di p. s. alla quale si deve obbedienza ed in quella sera non aveva nessun incarico ufficiale. Lo colpì per isbaglio invece del Simone Craizer col quale l'aveva ed il quale lo aveva colpito con un legno e minacciato con un coltello.

Martino Craizer, fante comunale, narra di aver avuto l'ordine in iscritto di mantenere la quiete nel villaggio e di far finire il ballo e chiudere l'osteria alle 10 pom. Il Gherghetta uscito dall'osteria chiese gridando in tuono di minaccia: «Dove xe sti taliani?»: egli lo ammonì con bella maniera a non provocare, e allora fu colpito. Non reagì. Conferma le offese agli italiani. Non è obbligato a sedar disordini e a intromettersi nelle zuffe e lascia per conto suo che altri si accoppino quanto vogliono. Escluse che l'accusato fosse in quella sera ubriaco.

Simone Craizer conferma le provocazioni e gli insulti agli italiani da parte dell'accusato il quale, prima di dare il pugno al fante, gli disse: «p... ti e chi te ga dà la bareta». Anche Giovanni Craizer conferma pienamente l'accusa, aggiungendo che a suo vedere il pugno dato dal Gherghetta al fante aveva lo scopo di allontanarlo acciò il ballo avesse potuto continuare. Tre altri testimoni, che depongono in croato, affermano di non aver udito le offese agli italiani.

La Corte dichiarò l'accusato colpevole del delitto di eccitamento e della contravvenzione di offese a persone dell'autorità e lo condannò a due settimane di arresto.

Un „quasi" tentato omicidio

Sotto la presidenza del cons. dott. Signori ebbe luogo il dibattimento al confronto di Giovanni Villanich fu Martino, agricoltore da Sbandati di Parenzo, accusato del crimine di grave lesione corporale e della contravvenzione d'illecito porto d'armi per questo fatto:

Egli si trovava in rapporti assai tesi col suo convillico Antonio Susnich che in una lite giudiziaria aveva deposto in di lui sfavore. La sera del 16 maggio ambidue si trovavano nell'osteria di Giustina Villanich a Sbandati, il Susnich in compagnia degli amici Giorgio Raico e Antonio Radollovich, il Villanich con altri convillici. Dal contegno del Villanich, dalle occhiate torve che lanciava tratto tratto al Susnich e dal suo viso biecamente accigliato, si capiva che meditava qualche cosa di delittuosamente grave. Chiusa l'osteria il Susnich in compagnia del Raico e del Radollovich si avviarono verso la casa di certo Vuscovich col quale il Susnich aveva da parlare. Essendosi ad un dato punto il Raico appartato per soddisfare ad un suo bisogno, gli altri due procedettero alquanto e poi si misero a sedere sul ciglio della strada per aspettarlo.

Non erano passati che pochi momenti quando si videro comparire davanti il Giovanni Villanich armato di fucile il quale con aria truce intimò loro perentoriamente di levarsi in piedi. Essi, confusi e non comprendendo il motivo di quest'ingiunzione, obbedirono. Il Villanich d'un subito, spianato il fucile, lo esplose contro di essi ferendo gravemente il Susnich all'occhio, alla coscia e alla mano sinistra.

Al dibattimento il Villanich si mantenne recisamente negativo. Ammette di aver nutrito rancore contro il Susnich che aveva testimoniato in una lite giudiziaria in senso a lui sfavorevole; ma esclude di esser egli il suo feritore. Se confessò di esserlo ai gendarmi quando fu arrestato, fu perchè essi lo percuotevano e per far in modo che non continuassero.

Dall'esame preletto di Antonio Susnich risulta pienamente confermata l'accusa. Altrettanto si dica del deposto dell'Antonio Radollovich e di due gendarmi. Giorgio Raico invece assicura che il Villanich nella sera critica era ubriaco e dava spesso in ismanie.

Il difensore avv. Bartoli consegna al presidente una lettera del parroco di Sbandati don Tomaso Franca, nella quale è rilevato che l'accusato è eminentemente nervoso e quando è preso dal vino è completamente turbato nei sensi; osserva che questo sacerdote, pur non essendo medico, ha fatto studi e anche qualche pubblicazione di medicina, nella quale ha una discreta pratica, e chiede che l'accusato sia sottoposto ad una perizia psichitrica.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Steffè si oppone osservando che il parroco, non essendo medico, non è competente a esprimere giudizi sullo stato psicologico dell'accusato e che ad ogni modo la necessità dell'invocata perizia non trova appoggio nelle emergenze processuali. La Corte respinge la proposta della difesa; e dopo le deduzioni delle parti, dichiara l'accusato colpevole come in accusa e lo condanna a sei mesi di carcere duro inasprito con un digiuno, isolamento, giaciglio duro e cella oscura al mese, più, essendo il fucile, che doveva venir confiscato, irreperibile, a 10 cor. di multa, commutabili in caso d'insolvenza in 48 ore d'arresto.

☞ IL BUON MERCATO negli alimenti (Risparmio 70% sul vitto): 50 piatti a 50 centes. per 2 persone, e 50 a 90 centes. per 2 persone: cucina sana, nutriente, economica per alberghi e famiglie, con aggiuntevi 20 ricette vegetariane (Vera utilità - Ottimi cibi a basso prezzo): volumetto, Cor. 1.95. SEGRETO PER MANTENERSI SANI; insegna a vivere bene anche con mezzi scarsi: pag. 164, Cor. 2.10. L'UNIVERSALE: panacea per tutti i mali, rimedio semplice, efficace, gratuito, pronto ovunque: opuscolo, Cor. 1.75. (Le 3 opere Cor. 5). — ADOLFO LOVATI: Ladri in guanti, romanzo, pag. 420, Cor. 1.95. Cartoline illustr. artist. (galanterie), 6 platino, Cor. 2.35 (Prezzi franco Estero). Gratis listino libri. — Vaglia all'Antica Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO. (Anno 37°).

PREMIATO DEPOSITO BUSTI
N. FOGL
I. R. FORNITORE DI CORTE
TRIESTE
Piazza Grande - Palazzo Municipale
raccomanda i suoi busti di tutte le qualità, ed in ogni specie di stoffa, taglio recentissimo che si adatta egregiamente, a prezzi miti. Busti su misura vengono confezionati con tutta esattezza e sollecitudine.
SI GARANTISCE CHE OGNI BUSTO SI ADATTA EGREGIAMENTE E RENDE LA PERSONA ELEGANTE.
Busto „DIANA" leggiero, forma buonissima con due paia di legacci . Cor. 16.50
Busto „STELLA" elegante, attilato con legacci Cor. 24.—
Attestati medici e di signore.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

Stoffe per vestiti da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottima
al minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Redo sen, A. Castro, F. Stelndler, C. Stecher-Federico Huber, G. Cilita G. Poropat, E. Zernitz, Centrale d Pridàno G. Macorin, G. Urizio L. Mermoll, A. Babuder ecc.

MANTELLO impermeabile
con cappuccio, da portarsi nella tasca!!!

Per signori e signore, soltanto in colore nero Cor. 8
3 metri di circonferenza, da non scambiarsi con quelli di gomma facili a spezzarsi e di odore sgradito.
„SEIDELIN" è molto più raccomandabile della gomma. Indispensabile per viaggi, gite, caccia e per qualsiasi altro sport!
poichè esso è molto malleabile, impermeabile, resistente, mantiene il calore, ed ha un'apparenza molto elegante. Nel fare la ordinazione si prega d'indicare se deve servire per signore o signori. Spedizione verso rivalsa, a mezzo di
J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-T

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI 7.

Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

Semigratuiti!

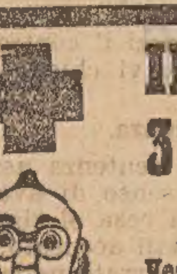
5000 anelli da uomo e da donna in oro 14 carati simili al disegno qui a lato, con i. r. punzone. Allo scopo di divulgare al più presto il nostro catalogo relativo ad orologi e gioielli, spediamo a chiunque, verso rifusione delle sole spese di costo di Cor. 3, un anello d'oro di 14 carati. Verso rivalsa 70 cent. in più.
Ditta in esportaz. ARNOLD WEISS, Vienna 63. Postfach 20

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO — ELEGANZA, IGIENE —
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Karl Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano-Kufstein da F. Eisenstädter.

La Ditta D. Arnstein
VIA S. SEBASTIANO 7 („All'Alpinista") VIA S. SEBASTIANO 7
pur di facilitare il
PROSSIMO TRASLOCO
vende a prezzi fortemente ribassati
ARTICOLI DA VIAGGIO
Bauli, Valigie, Borsette, Portafogli ecc.
☞ NOVITÀ PER LA STAGIONE: BORSETTE USO PORTAFOGLIO ☜

Riedel & Beutel,
VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11
III., Hauptstrasse 2
Stabilimenti confezione di biancheria moderna da uomo, donna e bambini. Corredi da sposa. Ordinazioni per lettera vengono eseguite prontamente.

INVIATE UNA CORONA IN FRANCOBOLLI e riceverete
3 pezzi gomme igieniche giapponesi
FINISSIME



Una dozzina Corone 3.—, 4.—, 5.—, 6.—, 8.—, 10.—, 12.—.
Vescica di pesce giapponese «TAI», 12 corone la dozzina, è il migliore.
Qualunque genere di articoli di gomma!
(Prezzo corrente gratis. Ai rivenditori accordansi prezzi minimi da grossisti)
Ditta specialista articoli di gomma di ogni genere
HANS BOLDRINO, VIENNA I, Adlergasse 1 a.

NOVITÀ PER LE SIGNORE, DESTINATA AD UN SUCCESSONE.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del „Juliette Busen-Restaurator" brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione.
Signora J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 38/r.

CERESIT
rende sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE BREVETTO AUSTRIACO PROSPETTI GRATIS
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un valore sommamente nutritivo e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma il più puro prodotto naturale.
„UNIKUM" è del 50% più a buon prezzo del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che supera di gran lunga tutto quanto venne offerto finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è auche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. Assaggi gratis e franco.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

Italiani denunciati da guardie croate

Diciotto assoluzioni.

Dinanzi al Tribunale di Rovigno si svolse oggi il processo contro 21 giovanotti di Pisino accusati ex §§ 305, 411, 412, 81 e 82 su denuncie delle guardie croate di Pisino e della gendarmeria di Cerretto (Cerovglie). Diciotto furono assolti e tre condannati. Difendeva l'egregio avvocato Matteo Bartoli. Questa è una buona lezione per le guardie e la gendarmeria che per ogni meschinità estendono denunce.

CRONACA DI ZARA

Zara, 5. A soli otto giorni di distanza dalla morte della sua adorata compagna, la signora Caterina Kiswarday nata Pizzarello, è morto grave di anni il sig. Giovanni Kiswarday. Fu il defunto cittadino stimato per tenace laboriosità e bella integrità: e si distinse sempre per buon patriottismo italiano. Giusto l'altro ieri, ad onorare la memoria della moglie e della madre adorate, egli, assieme ai suoi figli, aveva elargito mille corone a beneficio di questo gruppo della Lega Nazionale; magnifica elargizione, che, mentre onorava il suo patriottismo, gli valeva la gratitudine dell'intera cittadinanza.

★ Lo sciopero dei lavoratori del pane continua. I proprietari che riescono a fornire discretamente di pane le loro pistorie, non intendono di piegare alla richiesta dei lavoratori di aver ridotte da 11 a 10 le ore di lavoro.

★ La commissione per il lavoro di perambulazione del progettato tratto ferroviario Zara-Bencovaz ha cominciato il suo lavoro da Bencovaz.

★ In questi giorni si tiene l'esposizione dei lavori compiuti nell'ultimo anno scolastico alla Scuola d'arti e mestieri della fondazione Bakmas. Sono disegni e rilievi e mobili lodevolmente eseguiti dagli apprendisti falegnami; e disegni e modelli eseguiti assai bene dai ragazzi che apprendono altri mestieri. Anche il corso commerciale serale, frequentato da signorine, espone bellissimi saggi di corrispondenza commerciale e di tenitura di libri.

SCIARADA INCATENATA.

Manca al *primo* ogni cosa·
Propria è del mio *finale*
Favella armoniosa;
Interessar non dee l'uomo politico
Ciò che riguarda dei fatti *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
ANFORA. ANCORA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 6 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 645.75, Staatsbahn 716.—, Alpine 986.75, Lotti turchi 240.—. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 202.— (202.75), Disconto 186.50 (187.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.07 (101.06), Rendita 97.85 (98.—), Meridion. 589.— (588.—), Mediterranee 393.— (393.—), Edison 550.50 (555.—), Banca Comm. 827.— (827.—), Terni 1470.— (1468.—). Chiusa Rend. franc 92.40 (92.50), Ital. 96.70 (96.70), Spagn. 93.85 (93.95), Banche Ottom. 672.— (671.—), Rio Tinto 19.85 (20.10), Lotti turchi 204.— (205.50).

NUOVA YORK 6. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108 1/2, Baltimore and Ohio 108 3/8, Canadà-Pacific 266, Chicago-Milwaukee and St. Paul 105, Missouri Pacific 36 3/4, Northern Pacific 122 3/4, Pennsylvania 124, Philadelphia and Reading 165 3/4, Southern Pacific 109 3/4, Southern Railway Com. 29 1/2, Union Pacific Com. 168 5/8, Amalgamated Copper 83 1/4, Anaconda 41 7/8, U. S. Steel Corp. Com. 70 1/2. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.06 a 19.12, Zecch. 11.33 a 11.39, Lire sterl. 23.99 a 24.05, Londra 21.07 1/2 a 24.15, Franchi 95.45 a 95.65, Italia 94.45 a 94.90, Bancon. ital. 94.45 a 94.90, Germania 117.60 a 118.05, Bancon. germ. 117.60 a 118.05, Rend. austr. carta 88.30 a 88.70, Rend. ungher. corone 83.30 a 83.60, Credit 645.25 a 647.25, Italiana 96.75 a 97.—, Staatsbahn 715.25 a 717.25, Lombarde 98.— a 98.—, Lotti turchi 239.— a 242.—.

PARIGI 6. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.40, Rend. italiana 3 1/2% 96.70 Rend. spagnuola estera 93.85, Azioni Banca ottomana 671.—.

PARIGI 6. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 89.80, Cambio Londra 252.56, Rend. aust. oro —.—, Rendita ungh. oro 4% —.—, Länderbank vol.—, Lotti turchi 204.—, Banca di Parigi 1720, Azioni Meridionali ital. 580.—, Rio Tinto 19.26.

LONDRA 6. (Chiusa). Consolid. 75 1/1, Lombardi 4 1/8, Argento 28 1/16, Rend. spagn. 92—, Italiana 96—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/4.

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average per settem. 67.75, per dicembre 67.50, per marzo 67.50, per maggio 67.50. staz.o
HAVRE 6. Santos good average per settem. (50 chilo) a 84.—, per dicem. 84.25. staz.o
NUOVA YORK 6. (Apertura). Rio per consegne future calmo, p. sett. inv., dicem. inv.

Cotoni. LIVERPOOL 6. Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 7000. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., luglio 6 51/100, luglio-agosto 6 60/100, agosto-settembre 6 57/100, settembre-ottobre 6 53/100, ottobre-novembre 6 44/100, novembre-dicembre 6 41/100, dicembre-gennaio 6 40/100, gennaio-febbraio 6 40/100, febbraio-marzo 6 41/100, marzo-aprile 6 1/100.

Olio. PARIGI 6. Ravizzone per mese corrente 74.25, per agosto 74.25, per settem.-dicem. 75.75, per gennaio-aprile 76.75. staz.o

Avena. PARIGI 6. Mese corr. 22.—, per agosto 22.65, per settem.-dicem. 18.85, per novembre-febbraio 18.90. calmo

Frumento. PARIGI 6. Mese corr. 28.85, per agosto 26.05, per settem.-dicem. 25.25, per novem.-febbraio 26.50. staz.o

Farina. PARIGI 6. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 39.15, per agosto 35.70, p. settem.-dicem. 34.15, per novem.-febbr. 31.—. staz.o

Spirito. PARIGI 6. Per mese corr. 67.50, per agosto 63.—, per settem.-dicem. 54.75, per gennaio-aprile 50.75. deb.le

Zucchero. PARIGI 6. Greggio da 88° uso nuovo 31.75-33.50 calmo, bianco per mese corr. 41.15, per agosto 41 1/4, per ottobre-genn. 33.45, per genn.-aprile 33 5/8. Raffinato 75.— a 76.50. Staz.o (annuv.)

Zucchero. AMBURGO 6. (Chiusa). Per luglio 11.40—, per agosto 11.35—, per settem. 11.37 1/2, per ottob. 10.10—, per novem. 10.——, p. dicem. 10.05— LONDRA 6. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 10 1/4. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONIUGI soli offronsi per camerieri in famiglia signorile, la moglie è capace stirare, cucire. Offerte «Ciardi» Piccolo. 10635 A

RAGAZZA bravissima tutti lavori di casa offresi per piccola famiglia o vedovo con bambini, per qui o fuori. Offerte sub «Maria» Piccolo. 10533 A

RAGAZZA orfana, di 22 anni, di bella presenza, di buon cuore, onestissima, brava di dirigere la casa, offresi a distinta persona di cuore, oppure in casa signorile, dalle 8-6 pom. Indirizzo al Piccolo. 7104 A

RAGAZZA brava offresi per stanze dalle 7-9.30. Offerte «Trieste 10668» Piccolo. 10668 A

RAGAZZA tedesca offresi quale cameriera principiante per qui o fuori, anche per Hotel. Offerte «Viennese» Piccolo. 7202 A

SIGNORINA 18 anni, parla due lingue, cerca posto come cameriera ,oppure cassiera-venditrice. Offerte «Pronta 312» al Piccolo. 7573 A

SARTINA giovane, di bella presenza, cerca posto quale cameriera fina presso distinta signora italiana, preferibilmente sola. Offerte al «Piccolo» fino 10 corr. sub «Neda». 10525 A

SIGNORA civile, ottima per cucinare e governo, offresi presso signore attempato. Scrivere fermo posta Stadion «Gisela». 10566 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA giovane cercasi per trattoria. Riva Pescatori 18. 6999 B

CAMERIERA a giornata, seria, capace, cercasi prontamente da piccola famiglia. Orario di lavoro dalle 7 mattina alle 3 pomeriggio. Buone condizioni. Rivolgersi Riva Grumula 20, II piano, porta 7, dalle 4 alle 7 pom. 7242 B

CUOCA bravissima cercasi a giornata. Foscolo 9, primo, destra. 10610 B

DONNA per servizio tutto il giorno, che sappia cucinare, cercasi. Valdirivo 42, porta 24. 10555 B

DONNA di servizio cerca piccola famiglia. Canova 11, porta 13. 10531 B

DONNA sana, forte, media età, indipendente, con buoni attestati, che sappia bene cucinare e tutte le faccende domestiche, cerca possidente con figlio solo; avrà buon trattamento famigliare. Indirizzo Giacomo Ferolli, posta Pirano. 10559 B

DONNA pulita prestaservizi, due ore mattina cercasi. Manzoni 4, II, Danelutti. 7100 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Felice Venezian 23, primo. 6950 B

DOMESTICA semplice cercasi. Acquedotto 79, II. 10510 B

DOMESTICA per piccola famiglia, con buoni attestati, cercasi prontamente. Acquedotto 46. 7105 B

DOMESTICA anche tedesca, cor. 24 mensili, cercasi. Via Farneto 35, porta 14. 10541 B

DOMESTICA cercano coniugi soli; presentarsi dalle ore 9. Aless. Volta 2, porta 15. 7136 B

PRESTASERVIZI cercasi pel dopopranzo (dalle 3 alle 6). Indirizzo Piccolo. 7207 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina. Giulia 6, terzo, destra. 10636 B

PRESTASERVIZI per stanze per tutto il giorno, cercasi. Via Felice Venezian N. 5, piano II. 12291 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via dello Scoglio 120. 7199 B

PRESTASERVIZI cercasi per quattro cinque ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 6898 B

RAGAZZA capace di tutti i lavori di casa, oppure brava prestaservizi, cercasi per la mattina e il dopopranzo. Via Galileo N. 5, II piano, porta 5. 10504 B

RAGAZZA o donna giovane, robusta, cercasi per tutte le faccende domestiche per 6-7 ore al giorno. Presentarsi via Barriera 11, primo, sinistra. 10586 B

RAGAZZA buoni attestati cercasi. Farneto 38, II, sinistra. 7228 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri cercasi. Indirizzo Piccolo. 7223 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDANTE autorizzato, italiano-tedesco, accetta lavori a contratto in cemento e cemento armato da imprese grandi e piccole e da costruzioni edili; capace di lavori in escavazioni, spianamenti e ponti e in qualsiasi lavoro, per Trieste e nei dintorni. Indirizzo: G. B., via Farneto N. 42, porta 8, Trieste. 10527 C

ACCADEMICO della Germania, che parla e scrive le lingue italiana, inglese, francese e tedesca, con molti anni di pratica quale segretario, corrispondente politico indipendente e pratico di tutto il funzionamento e di tutti i lavori di un ufficio viaggi, cerca posto adatto. Offerte «Akademiker» Piccolo. 6993 C

ACCADEMICO commercio, ungherese, conosce italiano, tedesco, francese, cerca impiego contabile-cassiere. Offerte «Comptable» Piccolo. 10638 C

CORRISPONDENTE ventenne, italiano, tedesco, francese, pratico conteggi, offresi primaria ditta, posizione avvenire. Offerte «Universal» Piccolo. 10529 C

COMMESSO giovane, ramo coloniali, pratico lavori scrittoio, conosce italiano, tedesco, sloveno, croato, cerca posto adatto, anche quale magazziniere o viaggiatore. Offerte «Abile 6968» Piccolo. 6968 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, lavoratore indipendente, lunga esperienza commerciale, industriale, navigazione, abile disponente, viaggiatore, con ottime referenze, cerca per prossimi mesi adeguato posto Trieste o Provincia. Indirizzare: «Lucrativo», fermo posta Trieste (verso scontrino). 7135 C

DUE sorelle orfane, di distinta famiglia, offronsi per pulire ed accudire qualsiasi scrittoio; in cambio stanza e cucina. Offerte al Piccolo «B. C. 100». 7158 C

FALEGNAME cerca lavoro in famiglia. Rivolgersi T. Via Tivarnella N. 3, IV p., porta 19. 7145 C

GIOVANOTTO ventenne, bella presenza, perfetto lavori scrittoio, magazzino, conosce italiano, tedesco, sloveno, cerca posto. Offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 7203 C

GIOVANE cerca posto in qualità di fattorino o riscuotitore, buone referenze. Offerte «Serietà 10528» Piccolo. 10528 C

IMPIEGATO giovane offresi per alcune ore giornaliere per lavori scrittoio, copiatura d'indirizzi ecc. Indirizzo al Piccolo. 7159 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 7235 C

PENSIONATO celibe, sano, robusto, cerca posto fiducia, parla, scrive diverse lingue. Offerte sub «Pensionato 10567» Piccolo. 10567 C

PENSIONATO delle guardie offresi per guardiano, sorvegliante di ville o quartieri tempo villeggiatura, miti pretese. Offerte «Guardiano» Piccolo. 10518 C

PERSONA capace lavori scrittoio offresi per qualche ora serale, miti pretese. Offerte sub «Diligenza» al Piccolo. 10571 C

RISCALDAMENTO: Capo montatore capace qualsiasi sistema, sufficente pratica tecnica, lingua italiana e tedesca, cerca posto. - Scrivere «Cassetta 28725 M» presso Haasenstein e Vogler, Milano. 82902 C

SIGNORINA distinta, pratica viaggiare, si offre accompagnare signore o signorine in viaggio, villeggiatura. Offerte Piccolo sub «Dama compagnia». 10627 C

SARTA assume camicie, mutande, commissioni per negozio, da 30 cent. alla più fina esecuzione. Azeglio 2, secondo. 10642 C

SIGNORE avendo dimorato molti anni in Inghilterra, con perfetta cognizione delle lingue inglese, francese, italiana e greca, cerca posto in scrittoio per corrispondenza e tenitura di libri. Offerte «Stefano» al Piccolo. 10574 C

SIGNORINA distinta, saldacontista, lunga pratica, perfetta italiano, tedesco, slavo, desiderebbe migliorare posizione. Scrivere sub «I. I. 10» Piccolo. 10521 C

SIGNORINA impiegata, conosce perfettamente italiano, tedesco, dattilografia, desidera migliorare posizione. Offerte Piccolo «Dattilografa 100». 10519 C

SARTA offresi casa propria o giornata. Offerte al Piccolo «Lina 100». 10544 C

SARTA donna abile, cerca occupazione a giornata presso famiglia tedesca. Offerte a Happè, via Canova 11. 7198 C

VENTOTTENNE, licenza tecnica, diversi anni pubblico impiegato, occuperebbesi subito presso ditta privata o commerciale anche fuori città, miti pretese, serie referenze. Offerte «A. L.» Piccolo. 6945 C

VENTICINQUENNE con perfetta conoscenza italiano, serbo-croato, discreta tedesco, offresi quale viaggiatore. Offerte sub «Dalmata» Piccolo. 10644 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSISTENTE che abbia pratica cerca impresa costruzioni. Scrivere con attestati e pretese sub «Speranza 7052» al Piccolo. 7052 D

AGENTI assicuratori ramo incendi, furto, infortuni, vita, trovano nello svolgere la propria attività un facile lavoro accessorio svolgibile durante l'acquisizione. — Scrivere «Casella 392» Posta Centrale Trieste. 10507 D

CONTADINO pratico per cavallo, armenta, cercasi subito. Villa Clotilde, Cacciatore. 10416 D

CONTABILE, abile corrispondente, dattilografo, perfetta conoscenza italiano, tedesco, pratica commerciale, cercasi da importante azienda industriale veneta. - Scrivere indicando referenze, pretese, «Arena 5001» al Piccolo. 13767 D

CONTABILE fidato, con bella calligrafia, perfetto corrispondente tedesco, possibilmente anche italiano, cercasi possibilmente subito da primaria ditta. - Offerte «Vertrauensstellung» Piccolo. 10535 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Corso 10. 7074 D

GARZONA calzolaia principiante cercasi. Indirizzo Piccolo. 7224 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Sorgente 7, primo. 10685 D

GARZONA cerca stiratrice. Hness, Settefontane 8. 7232 D

GARZONE stiratrici cercansi. Via Foscolo N. 20. 10425 D

GIOVANI con cauzione, che possano dimostrare mediante attestati e referenze di essere abili venditori, cercansi pel 1. settembre o prontamente per negozi specialità caffè; conoscenza tedesco indispensabile. Offerte casella postale 462, Trieste. 6983 D

IMPIEGATE, impiegati perfetti ramo spedizioni, piazziste, piazzisti, praticante, cercansi per prodotti senza concorrenza, articoli drogherie, zucchero, cioccolata. Rappesentanza Trieste, Belvedere 18, 6. 7186 D

LAVORANTI e garzona sarta da donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7233 D

LAVORANTE barbiere cercasi prontamente (buone condizioni) da Pompilio, Acquedotto 12. 10626 D

LAVORANTI, mezze lavoranti sarta donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7120 D

LAVORANTI stiratrici abili e garzone con paga cercansi. Acque N. 22, Pagan. 7343 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via G. Boccaccio 16. 7252 D

MODISTE abili lavoranti cercansi. Salone mode O. Lunazzi, Spalato. 13778 D

PRATICANTE di buona famiglia, bella calligrafia, cercasi da primaria ditta in importazione caffè. — Offerte «Vertrauenswürdig» Piccolo. 10536 D

PRATICANTE per scrittoio, cercasi. Grego Via Sanità 1. 12292 D

RAGAZZO forte, svelto, cercasi per deposito olio. Presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 7194 D

RAGAZZI e ragazze cercansi per lavori macelleria. Indirizzo al Piccolo. 7200 D

RAGAZZO cercasi per commestibili e coloniali. Via Acquedotto 31. 7196 D

RAGAZZO 15 anni cercasi per lavori magazzino. Via Lodovico Ariosto 2, porta N. 12. 7090 D

RAGAZZO docile, intelligente, cercasi quale apprendista meccanica precisione; conoscendo già il lavoro riceverebbe paga. Scrivere «Volontà 7096» al Piccolo. 7096 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

SARTA di bianco a giornata cercasi. Tiziano 22, primo. 7214 D

SIGNORINA contabile e corrispondente della lingua italiana, tedesca e possibilmente francese, cercasi prontamente. Offerte con referenze sub «7161» al Piccolo. 7161 D

SARTA bravissima a giornata, vestiti inglesi, cercasi prontamente. Piazza Vico 8, IV, porta 16. 10513 D

SIGNORINA cercasi per negozio di generi fini quale venditrice. Occorre la lingua tedesca. Offerte sub «Serietà 100» Piccolo. 10499 D

SIGNORINA per offrire a domicilio articoli di moda cercasi. Offerte sub «Onestà 10605» Piccolo. 10605 D

STIRATRICE abile e portatrice cercansi. Stabilimento F. Samochez, Stadion 20. 7174 D

SIGNORINA impiegata cercasi. Stabilimento F. Samochez, Stadion 20, presentarsi in giornata. 7173 D

VIAGGIATORI, agenti che visitano clientela privata, cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo. Accordasi forte provvigione. Offerte sub «Tuchexport 712» fermo posta Bruna. 82700 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINO a pensione prenderebbero coniugi soli. Via Gelsi 3, I. 10645 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Commerciale 42, porta 11. 6802 E

CAMERINO piccolo, vista mare affittasi. Giustinelli 13, 4, p. 11. 7175 E

CAMERA vuota, bellissima, soleggiata, affittasi donna onesta, presso famiglia di cuore. Via Media 16, IV. 7124 E

CAMERA, cameretta ammobiliate, nettezza garantita, affittansi. Via Artisti 3, II, destra. 10534 E

CAMERINO con letto affittasi. Zenone 17, II, rione S. Giacomo. 7118 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, secondo. 7239 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Bosco 10, primo, porta 4. 10664 E

CAMERETTA oppure camera ammobiliate, quasi libere affittansi prontamente. Vasari 19, porta 12. 10660 E

COMPAGNO di stanza, persona onesta, cercasi. Maurizio 14, secondo, Furlan. 10683 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, escluse donne. Via Barriera vecchia 22, terzo, porta 14. 10634 E

CAMERINO affittasi prontamente. Piazza G. B. Vico 8. 110623 E

CAMERE due, con comodo di cucina, oppure una camera senza cucina affittansi. Piazza Barbacan n. 2, p. I. 10618 E

CAMERINO affittasi. Via Giulia 54, quarto piano. 10657 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, vitto buonissimo, affittasi cor. 64. Rossetti 17, porta 6. 10651 E

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Acquedotto 22, IV piano. 7148 E

CAMERA grande, soleggiata, affittasi prontamente. Felice Venezian N. 24, III, sinistra. 7152 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Media 8, II. 7157 E

CAMERE due, elegantissime, ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Tiziano 9, I, porta 9. 10577 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a giovanotto. Piazza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 7213 E

CAMERA ammobiliata con due letti e vitto affittasi. Solitario 14, primo. 10639 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, quiete, nettezza, affitta piccolissima distinta famiglia a signora, signorina Belvedere 12, primo, porta 5. 7216 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Corso 21, secondo piano. 10625 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via San Lazzaro 8, quarto, porta 9. 10565 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Molino a Vento 19, porta 6. 7190 E

CAMERETTA pulita affittasi prontamente, volendo vitto. Canova 14, p. 4. 10573 E

CAMERA affittasi, anche uso scrittoio. Squero Nuovo 7. 10572 E

CAMERINO affittasi. Via Cecilia 13, mezzanino. 10612 E

CAMERA ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi una, due persone. Acquedotto 31, I, sinistra. 7083 E

CAMERA con comodo di cucina affittasi. Tiziano 9, p. 27. 7079 E

CAMERETTA con due letti affittasi prontamente. Roiano, Molini 681. 10505 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi vicino Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 7085 E

LETTO affittasi a persona onesta. Vasari 1, IV, porta 31. 7169 E

STANZA due letti, volendo comodo cucina, affittasi. Carducci 28, porta 12. 7030 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Farneto 10, primo, sinistra. 10472 E

DONNA di cuore prenderebbe bambino a vitto. Indirizzo Piccolo. 7116 E

STANZA bella, bene ammobiliata, massima nettezza, affittasi per uno, due signori, presso piccola, distinta famiglia tedesca. Via Gatteri 11, primo, porta 3. 10494 E

STANZA, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, porta 9. 6977 E

STANZA elegantemente ammobiliata eventualmente attiguo salotto, palazzina nuova, ascensore, affittansi. Nicolò 33, II. 10470 E

STANZA ammobiliata, pulitissima vitto eventualmente per due persone, corone 60 ognuna, affittasi prontamente. Vicinanza Giardino. Indirizzo al Piccolo. 6944 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Conti 6, II, porta 7. 9999 E

STANZA, stanzetta, vitto, giovane impiegato affittansi casa nuova Barriera. Indirizzo Piccolo. 6952 E

STANZA ammobiliata da affittare. Via dello Scoglio 8, porta 4. 6675 E

STANZA vuota per uso scrittoio, parchetti, primo piano, dirimpetto il Credit, affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 6961 E

STANZA ammobiliata, vitto, offresi prontamente in casa signorile cor. 68. Via Zovenzoni 3, pianoterra. 10377 E

STANZA due letti, vitto, entrata sulle scale, affittasi. Via Giustinelli 13, I. 10396 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Fonderia 4, III p. 7208 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, affittasi a distinto signore presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 7181 E

STANZA elegante, ammobiliata affittasi. Via Belvedere 26, II, p. 12. 7197 E

STANZA bella affittasi. Via Caserma 6, porta 6. 7234 E

STANZETTA bella, ammobiliata, altra bellissima davanti, ottimo vitto, modico prezzo affittansi. Toro 11, IV. 10669 E

STANZA ammobiliata, uno o due letti, affittasi prontamente. Torrebianca 18, I. 7237 E

STANZA ammobiliata da affittare. Via dello Scoglio 3, porta 4. 6675 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi a distinta persona. Paduina 11, porta 19. 7178 E

STANZA ammobiliata, vista al mare, presso tedeschi, affittasi prontamente. - Via Ariosto 2, III, porta 20; vicinanza Stazione Meridionale. 10569 E

STANZA grande, ammobiliata, soleggiata, affittasi. Acquedotto 100, II, porta 5. 7146 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, affittasi. Corso 10, III, porta 8. 10576 E

STANZA uso scrittoio, grande, parchettata; altra ammobiliata, affittansi. Valdirivo 11, I, destra. 10558 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi unico subinquilino, piccola distinta famiglia. Giulia 17, porta 12. 7150 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto buonissimo, affittasi. Zovenzoni 3, II, sinistra. 10652 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Zaccaria 5, III. 10563 E

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta. Via Madonnina 36, III. 10561 E

STANZE (due), elegantemente ammobiliate, affittansi, distinto signore, stabile, casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 7111 E

STANZA vuota davanti affittasi cor. 16. Gius. Gatteri 48, porta 1. 10538 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi in villino. Indirizzo Piccolo. 7091 E

STANZA ammobiliata affittasi, modico prezzo. Via del Bosco 14, V. 7092 E

STANZA grande, elegante, ammobiliata, ariosa, con o senza pensione, affittasi a due signori. Belvedere 12, III, 20. 10500 E

STANZA ammobiliata in campagna affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7078 E

STANZE (due) camerino, comodo cucina, acqua, prezzo mite. Via S. Michele 5, I piano. 7087 E

STANZA ammobiliata affittasi. San Nicolò 18, III, destra. 10498 E

STANZA vuota affittasi a persona distinta, prezzo mite. Giorgio Vasari 20, IV, destra. 7106 E

STANZE (due) uso scrittoio affittansi prontamente, centro. Rivolgersi Via S. Sebastiano 2, calzoleria. 7101 E

STANZA bene ammobiliata, casa signorile, affittasi. San Lazzaro 14, terzo. 10517 E

STANZA grande, bellissima, elegantemente ammobiliata, affitta distinta famiglia. Molin grande 32, I, vista Giardino Pubblico. 10516 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente; altra vuota sulle scale presso piccolissima famiglia. Coroneo 29, porta 9. 10515 E

STANZETTA ariosa, poggiuolo, casa nuova, prezzo conveniente. Settefontane 8, secondo. 10522 E

STANZA per due persone, prezzo mitissimo, affittasi. Via dei Porta 5, p. 7. 7119 E

STANZA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7123 E

STANZA due letti, prezzo mite, affittasi. Via Settefontane 17, II, p. 15. 10556 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Teatro 1, II, porta 27. Sopra Caffè Specchi. 7230 E

STANZA bella, ammobiliata, sul davanti, parchettata, affittasi. Madonna del Mare 5, II, destra. 10672 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente presso coniugi distinti. Belvedere 26, II, porta 11. 7138 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, vista Acquedotto, affittasi prontamente. Via Piccolomini 8, porta 15. 10540 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente anche a signorina. Via Pietà 31, primo. 10679 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente prezzo mite. Zovenzoni 5, I, sinistra. 10673 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto, affittasi prontamente. Barriera 7, quarto. 10681 E

VITTO finissimo, stanza mobili nuovi, bagno, luce elettrica, affittasi. Nuova 9, porta 11. 7247 E

STANZA ammobiliata, ingresso affatto libero, affittasi. Campanile 13, IV. 7137 E

STANZETTA chiara, affittasi a operaio civile. Olmo 2, porta 24. 10684 E

STANZA due letti, campagna, affittasi. Via del Lloyd 14. 7117 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi due persone. Piccolomini 6, II, porta 10. 10611 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente, buon prezzo. Piazza Leonardo Vinci 4, II, porta 10. 10607 E

STANZA affittasi in casa signorile per una o due persone presso signora sola. Carducci 34, porta 10. 7171 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO e vitto cor. 15 settimanali, cerca giovane paraggi Madonna mare. Offerte sub «Riccardo 10537» Piccolo. 10537 F

CAMERA vuota, comodo cucina e acqua, cerca signorina, 16 cor. mensili. Offerte «Rina» Piccolo. 10502 F

CAMERINO vuoto cercasi per ragazzo. - Offerte «Ragazzo 10624» al Piccolo. 10624 F

CAMERA ammobiliata, arieggiata, paraggi angolo vie Conti-Porta-Rossetti eventualmente con pensione due o tre pasti, cerca subito impiegato. Offerte dettagliatamente con prezzo sub «Baruch» al Piccolo. 13774 F

FAMIGLIA buona che prendesse a pensione oppure quale figlia d'anima fanciulla di mesi 8, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7172 F

STANZA pulitissima presso signora o famiglia che parli tedesco, cercasi per impiegato. Offerte con prezzo sub «M. K.» al Piccolo. 7125 F

STANZA eventualmente vitto cerco pressi Pasquale Besenghi o Campo Marzio presso distinta famiglia, qualsiasi condizione. Offerte «Pronto» Piccolo. 7156 F

STANZA con vitto presso signora o coniugi soli cercasi. Offerte con prezzo sub «Conveniente» Piccolo. 10508 F

SIGNORINA che ha assolto scuole tedesche o commerciali cercasi. Offerte «Commissionato» Piccolo. 10523 F

STANZA grande, vuota, con vitto, cercasi per pensionata. Offerte indirizzare posta via Stadion, casella 41. 10542 F

STANZA ammobiliata cerca signore vicinanza Posta centrale. Offerte sub «Stabilità». 7165 F

STANZA uso scrittoio, paraggi Poste, cercasi. Offerte sub «Commercio 10608» Piccolo. 10608 F

STANZA due letti, semplice, nettissima, cercasi da pensionata con figlio adulto, presso coniugi senza figli; prezzo modesto, non centro. Offerte sub «Tranquillità» Piccolo. 7204 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA oggi tutte materie commerciali, contabilità, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia celerissima, lingue italiana, tedesca, corone sette, dieci, venti mensili (giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion 11. 10216 G

ASSOLTO Università di Vienna, impartisce lezioni lingua, corrispondenza italiana, tedesca, contabilità. Kandler 7, pianoterra. 10609 G

CHAUFFEURS! Lezioni di guidatore d'automobile vengono impartite a prezzi miti. Pontini, Caffè Miramar. 10632 G

DOCENTE tiene durante vacanze lezioni tedesco, stenografia, italiano, latino, greco, matematica. Offerte «Modesto onorario» Piccolo. 10630 G

GRATUITAMENTE apprende qualunque signorina celermente, facilissimamente; tedesco, francese, inglese; aritmetica, contabilità, tenitura (completa); corrispondenza; stenografia (tutti i sistemi). Ricevesi attestato abilitazione per impieghi. Collocamento delle allieve presso Banche, Assicurazioni ecc. Offerte Piccolo «Accademia moderna» munite francobollo Lega Nazionale. 7143 G

LEZIONE di pianoforte in lingua tedesca, dà distinta signora, scolara del celebre prof. Leschetitzky di Vienna. Scrivere sotto «Pedant e successo al exped.» Piccolo. 7031 G

MAESTRA italiana impartirebbe istruzione da 15 luglio-settembre fanciulli-fanciulle di famiglia pure tedesca, villeggiatura. Offerte «Libertà» al Piccolo. 6992 G

MAESTRO per istruire lingua tedesca uso Berlitz a ragazzo diciassettenne cercasi. Indirizzo Piccolo. 7093 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 7193 G

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, cor. 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 7163 G

MAESTRO impartisce durante le vacanze ripetizioni materie scolastiche, scuole popolari e reali, prepara esami, riparazione, ammissione, miti pretese. Offerte sub «Maestro 1241» al Piccolo. 7153 G

STUDENTE ottava ginnasiale tedesca, abilissimo, offresi corripetitore durante vacanze. Offerte «Coscienzioso» Piccolo. 7133 G

STUDENTE assolto esame maturità preparerebbe esami ammissione, riparazione, prezzo mite. Offerte «Maturo 7177» Piccolo. 7177 G

UNIVERSITARIO darebbe ripetizioni latino, greco, italiano, tedesco, ecc. Offerte «Abile 10414» Piccolo. 10414 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro smarrito dalla via Pasquale Besenghi alla via S. Marco. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7229 H

CIONDOLO argento con fotografia, smarrito. Essendo caro ricordo, mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7094 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PARTE di appartamento con società o studio cerca distinta signora. Indirizzo al Piccolo. 7080 I

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(13)

Si sentiva infinitamente infelice; il suo bell'equilibrio di una volta, la sua serena filosofia, formata di una grande rassegnazione di fronte alle fatalità della vita, parevano di un tratto abbandonarla.

Quantunque si ripetesse tenacemente che non conosceva il signor Saint-Cyran, che non voleva conoscerlo, come non voleva approfondire il mistero, che pure presentiva... quantunque si ripetesse questo continuamente, non arrivava a calmarsi e, per conseguenza, non poteva adottare una linea di condotta.

Non appena intravvedeva le eventualità di rivedere il marito di Francesca, veniva assalita da uno strano terrore, il quale le ispirava idee di fuga immediata, contro cui reagiva a grande stento.

Comunque, era fermamente risoluta a cercare un pretesto plausibile per trovarsi raramente faccia a faccia col banchiere e, non appena sarebbe possibile, tornerebbe a Parigi, dove, ripresa dalle sue molteplici occupazioni, le riescirebbe agevole sottrarsi ad altri incontri.

Del resto, dopo dodici anni di separazione, i legami delle più tenere amicizie si rallentano, sopratutto quando si è rimasti senza notizie per sì lungo tempo.

A poco a poco Francisca dimenticherebbe un'altra volta la sua amica d'infanzia.

Almeno questo si compiaceva di sperare la dottoressa, poichè la dissimulazione, cui era costretta, le costava orribilmente.

Mentre era assorta in questi pensieri, incapace di qualunque menomo lavoro, la mattina trascorreva.

Verso le dieci Gertrude le recava un biglietto da visita col nome di Fernando Lamy.

— Il mio ignoto corrispondente - disse la giovane - è puntuale... Fallo entrare.

Poco dopo Lamy appariva.

Era un uomo fra i trenta e i trentacinque anni; piccolo, massiccio, largo di spalle; i suoi occhi mobilissimi e vivaci brillavano dietro le lenti degli occhiali d'oro.

Portava i capelli castani a spazzola; aveva la fronte alta e larga, i lineamenti regolari e, sopratutto, un'aria di grande onestà, di assoluta rettitudine, che accaparrava e lo rendeva immediatamente simpatico.

Inchinandosi davanti a Françoise, domandò:

— Ho ben l'onore di parlare alla dottoressa Françoise Reynier?

— Ad essa in persona... Compiacetevi di entrare e di sedervi.

Gertrude si ritirava con gran rincrescimento.

Chi poteva essere quell'ignoto visitatore?... che cosa voleva?

Da quarantott'ore quante cose erano successe! Quanto andare e venire!

Françoise non si fermava più e, se chiamava questo riposarsi, erano bizzarre vacanze.

Françoise non potè a meno di sorridere osservando con quale lentezza la fantesca si ritirava; tuttavia aspettò che costei avesse rinchiuso l'uscio per riprendere:

— A che debbo l'onore della vostra visita, signore?

— Signorina...

— Scusate, preferisco che mi si chiami signora, quantunque non sia maritata.

— Come vorrete... Ebbene, signora, vi cerco da parecchi mesi...

— Davvero?

— Eh! sì; si tratta di una cosa della massima importanza, che deve rimanere segreta per evitare il rischio di gravi difficoltà.» Difficoltà?... Debbo dire: drammi da temere.

— Voi mi sbigottite, signore...

— C'è di che... Un vero romanzo, sissignora... Ascoltandomi, udrete un vero romanzo... Ma, prima, un'informazione molto utile... Voi siete ben figlia del signor Luigi Reynier, comandante al 75.o reggimento fanteria coloniale?

Françoise annuì col cenno.

— Sì, - disse - mio padre è morto a Saigon nel 1890... Ero già da quattro anni orfana della mamma... Sono rimasti vittime tutti e due del clima del Tonchino...

Il viso di Fernando Lamy si rischiarò.

— Ebbene, non m'ingannavo... Lasciate che ricostituisca davanti a voi il passato al solo scopo di provare a me stesso che voi siete proprio quella ch'io cerco... Alla morte della signora Reynier, vostra madre, il signor Reynier, che era allora capitano solamente, ottenne un congedo e vi ricondusse in Francia, dove vi affidò ad uno dei suoi vecchi amici, il signor Enrico Balleroy, capitano alla scuola di guerra...

— Il capitano Balleroy è oggi colonnello. Comanda il 25.o dragoni a Bordeaux.

— Perfettamente. Il signor Balleroy si assunse di vegliare su di voi; tenne presso di sè Gertrude e vi mise nel convitto delle signorine Mantin a Neuilly.

— Dove sono rimasta sino a diciassette anni.

— Ne avevate dieci quando la morte sorprese vostro padre ed il signor Balleroy divenne vostro tutore.

— E' così; ma, obbligato non molto dopo a partire per fare la campagna del Madagascar, non potè occuparsi di me, e mi lasciò nell'istituto di Neuilly... In quanto a Gertrude, essa tornò al suo paese a Bayonne... Io la ripresi al mio servizio dopo che lasciai il convitto Mantin.

Lamy s'inchinò.

— Vi ringrazio di tutti questi particolari, signora. Essi mi confermano le informazioni che già possedevo... Ebbene, ecco adesso la grande notizia... Voi siete erede di una sostanza valutata a venti milioni di franchi almeno.

Si ha un bell'essere donna di testa, si ha un bel giudicare il danaro non oltre misura, venir a sapere tutto ad un tratto che dalla quasi povertà si passa ad una grossa sostanza, ciò dà un tuffo al sangue.

Françoise sobbalzò e sbarrò due occhi stupefatti, increduli.

— Io non oso - essa balbettò - di dirvi che scherzate, perchè voi, signore, avete un'aria grandemente seria... Tuttavia mi sembra ben improbabile che...

— Scusate, signora... non vi ho già detto prima che si tratta d'un vero romanzo?

— E' vero... Pure c'è romanzo possibile e romanzo impossibile... Tutta la mia famiglia paterna e materna è estinta... Ho raccolto alla mia maggior età una quarantina di migliaia di franchi, in grazia dei quali ho potuto terminare i miei studi e stabilirmi. Non aspetto più nulla da nessuno... Non ho zii in America, nè al Transvaal... Quindi...

— Per quanto la cosa vi possa sembrare miracolosa, è vera... La signorina Françoise Reynier, figlia unica del comandante Luigi Reynier e di Maddalena Delacourt, è l'erede legittima di quella sostanza.

— Ma - esclamò la dottoressa - chi mi lascia quest'eredità?

— Guglielmo Arturo Crevillard, conte della Morinière, ultimo di questo nome.

Questa volta la giovane sussultò più forte.

Seguirono alcuni istanti di silenzio.

Fernando Lamy considerava la sua interlocutrice e godeva dentro di sè dello stupore di lei; stupore quasi pauroso.

Il nome della Morinière era risuonato come una grossa pietra gettata in fondo ad un pozzo; dal dì prima quel nome la perseguitava da per tutto ed ecco che...

Françoise si passò una mano sulla fronte.

— Che ho di comune io - domandò con voce lenta - col conte della Morinière?... Non me lo spiego e non lo comprendo.

— Voi comprenderete, signora.... Ma, intanto, ammirate questo concatenamento di circostanze, che vi fa scegliere proprio per villeggiatura il paese dove l'uomo, a cui dovete un immenso patrimonio, possedeva il suo dominio famigliare. Ciò mi pare una coincidenza straordinaria.

— Mi capitano qui cose più straordinarie ancora di quanto immaginate - essa mormorò - cose di cui avrei volentieri fatto a meno... Ed io comincio a credere seriamente che ci sia un destino e che esso ci conduca... che noi andiamo come ciechi, senza dubitare che ci sia in fondo alla strada.

— Forse.

— Vogliate dirmi ora come avvenga che un La Morinière...

— Un'antica leggenda vuole che i conti della Morinière morissero a quaranta anni e, sia coincidenza, sia...

— Lasciate la leggenda, che conosco, sebbene da due giorni soltanto... So pure che l'ultimo della famiglia maledetta ha espatriato un mezzo secolo fa e nulla si è più saputo di lui.

ELY MONTCLERC. (Continua).

†

ELISABETTA MUNRO

cessava di vivere questa mane a Monfalcone.

Il marito ANDREW, le figlie SOPHIE, GUSSIE, ELSIE, a nome pure di tutti gli altri congiunti presenti ed assenti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente a Trieste per essere tumulata nel Cimitero Evangelico, movendo il convoglio Lunedì 8 corr., alle ore 1 pom. dal Caffè Fabris.

Trieste, 6 Luglio 1912.

Serva il presente quale diretta partecipazione.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

ANTONIO ANDREA GUSTIN

spirò improvvisamente ieri, lasciando i sottoscritti immersi in profondo dolore.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 43 del Corso.

TRIESTE, 7 luglio 1912.

FANNY n. MAURO, consorte
ALICE mar. GEMPERLE, Dr. GUIDO, PAOLO, MELANIA, figli
LUIGI GEMPERLE, genero — **ELDA n. THUMMEL**, nuora
ILDA, GUIDO, GIULIANO, nipoti.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

A tutte quelle persone che in vario modo vollero onorare la memoria del suo amato ed indimenticabile

Avv. NICOLÒ dott. de VOLPI

la famiglia porge sentite grazie.

†

Le sottoscritte profondamente addolorate a nome pure di tutti i congiunti partecipano il decesso del loro amato

ANDREA RAUTNIG

d'anni 68, avvenuto ieri nel pomeriggio.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa di via Sette fontane n. 1,

Trieste, li 7 luglio 1912.

FAMIGLIE
Rautnig, del Torro (assente) e **Tisin.**

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPARTAMENTO camera, camerino e cucina, possibilmente II o III piano, davanti, cerca distinta signora sola. Via Ferriera 29, terzo, porta 24. 10629 I

CAMERA, cucina cercano due persone. Offerte indicando prezzo al Piccolo «Agosto 7084». 7084 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 2, 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno, affittansi anche prontamente. Via Pasquale Revoltella 64 Pol., 63 Pol. Rivolgersi Via Madonna del Mare 16, II, 7.30-8.30 pom. Amministrazione Albrecht. 7220 L

APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc. in casa nuova, via Piccardi, angolo via Media, da 4 stanze, corone 1300, 1200 e 1150 più accessori; da 3 stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 12289 L

APPARTAMENTI 2, 3, 4, 5 camere ed accessori, comfort moderno, affittansi per agosto e prontamente via Commerciale, angolo salita Trenovia e via Tor San Lorenzo-angolo Via San Michele. Rivolgersi: Amministratore, Severi, Via Vasari 4, 6-8 pom. 9989 L

APPARTAMENTI quattro camere ed accessori affittansi agosto, casa nuova. Via Gatteri 40. 9926 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino bagno, cucina, affittansi agosto nella casa nuova di via Tiziano 18. 9931 L

APPARTAMENTI stupendi, diverse posizioni città, 2 stanze, camerino, cucina, cor. 650 e 3 stanze, camerino, cucina cor. 820, affittansi. Rivolgersi scrittoio Via Massimo d'Azeglio 24, primo. 9951 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, 3 stanze, camerino, cucina (sul davanti) a mezzogiorno, affittasi cor. 830. Stabile nuovo, via Donadoni 24. 9952 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, 2 stanze sul davanti, cameretta, ripostiglio, cucina, closet, affittasi cor. 730. Stabile lusso, Via Media 56, terzo. 9953 L

APPARTAMENTI di due stanze, camerino, cucina, ripostiglio e due poggiuoli affittansi in stabile di nuova costruzione, comfort moderno. Via Pasquale Revoltella N. tav. 1155. 11552 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6989 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi, sinistra chiesa Roiano N. 3. 6946 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, campagna affittansi. Via Commerciale 307, pistoria. 6947 L

APPARTAMENTO salubre, tutto comfort moderno, 2 stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, affittasi cor. 730, stabile lusso. Via Rossetti, angolo Via Media 56, terzo. 10409 L

APPARTAMENTI deliziosi, 3-5 stanze, bagno, camerino, terrazza, giardino ecc., villa nuova, angolo Besenghi-Carpaccio affittansi agosto, prezzi miti. 10486 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi. Destra chiesa Roiano 1. 6407 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, da affittare dal 24 agosto, prezzo cor. 1260; da visitare dalle 11-1 e dalle 4-6. Via Cassa di risparmio 11, III 6291 L

APPARTAMENTI con ogni comfort moderno, tre stanze, camerino, o camerino per bagno, cucina, cantina, vista splendida al mare e giardini, affittansi pel 24 agosto nel nuovo stabile. Via Navali, angolo via del Lloyd. Rivolgersi Amministrazione Clemencich. 10603 L

APPARTAMENTI composti di camera, cucina, 2 camere cucina, comfort moderno, affittansi 24 agosto. Via Bonomo 11. 10602 L

APPARTAMENTI splendidi, 2-3 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto. - Via Bonomo 9, (angolo Pindemonte). 10601 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, dispensa, giardino, cantina, affittasi agosto, eventualmente prima, visitare 11-1, 3-6. Via Rossetti 45, porta 2. 10622 L

APPARTAMENTI moderni tre stanze, stanzino, stanzino per bagno, cucina, affittansi per agosto nel nuovo stabile via Massimo d'Azeglio 21, Amministrazione Clemencich. 10600 L

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, anticamera, cameretta, camerino per bagno, dispensa, cucina, ripostiglio, terrazza, gas, luce elettrica, massimo comfort, affittansi per agosto nel nuovo stabile. Via Navali 8, angolo via Segantini. - Rivolgersi Amministrazione Clemencich. Piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 10597 L

APPARTAMENTO 4 camere, salone bagno, camerino, cucina, dispensa, soffitta, affittasi prontamente o per Agosto. Via S. Caterina 1. Amministrazione Cesca, Via Nuova 18, telef. 107. 10457 L

APPARTAMENTO 3 camere, salone bagno, camerino, cucina, dispensa, soffitta, affittasi prontamente o per Agosto. Via S. Lazzaro 2. Amministrazione Cesca, Via Nuova 18, telef. 107. 10408 L

APPARTAMENTO pronto, bellissimo, via Nuova 30, secondo, 7 stanze, delle quali 5 sul davanti e locali accessori, poggiuolo, due ingressi, adatto anche per scrittoio, appigionasi per il 24 agosto. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, primo. 7249 L

APPARTAMENTO bellissimo, Via Giustinelli 4, secondo, con bellissima vista, bene arieggiato, 5 stanze grandi, locali accessori e parte di giardino, appigionasi per il 24 agosto. Prezzo conveniente. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, primo. 7250 L

APPARTAMENTI, comfort moderno, due camere, camerino, cucina, affittansi negli stabili in costruzione via Tor San Lorenzo 8 e 10. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo, Via Toro 14, primo. 10565 L

APPARTAMENTO splendido, 3 stanze davanti, cameretta, cucina, comfort moderno affittasi agosto. - Via Vasari. Indirizzo Piccolo. 6915 L

APPARTAMENTI splendidi, soleggiati, comfort moderno, due, tre stanze, camerino; visitabili nuova costruzione Giulia 74. 7201 L

APPARTAMENTI tre a Roiano, Verniellis N. 451, due di camera, cucina e cameretta e uno di due camere, cucina e cameretta affittansi. Gli appartamenti sono ariosi ed hanno una stupenda vista sul mare 10587 L

APPARTAMENTI tre, composti di cinque, di tre, di due stanze, stanzini, cucine, giardino affittansi prontamente campagna città. Rivolgersi Via Romagna N. 653. 7191 L

APPARTAMENTO otto stanze, nove finestre sul Corso, eventualmente uffici, salone mode, angolo S. Spiridione-Corso, affittasi per agosto. Informazioni via Nuova 42, secondo, dalle 4-6. 10614 L

APPARTAMENTO due stanze, un salone davanti, due stanzini e cucina, ascensore, luce elettrica, gas, acqua, affittasi prontamente nella palazzina via S. Nicolò 34, cor. 1600. Inoltre altro appartamento 2 stanze e cucina davanti, stanza e stanzino interni, cor. 1000. Ascensore, luce elettrica, gas, acqua. 7211 L

APPARTAMENTI due, splendidi, composti di 5 stanze, camerino e cucina affittansi prontamente nella Villa Via Rossetti 65. Affitto cor. 1500. 7210 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, tutto in facciata sull'Acquedotto, via Ireneo 9, affittasi per agosto, favorevoli condizioni. Informazioni via Nuova 42, secondo, dalle 4-6. 10613 L

APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, cucina, giardino, acqua, gas, 2 stanze, cucina, affittansi agosto. Via Navali 42. 10361 L

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente o per agosto. Via Michelangelo 634, amministrazione Clemencich. 10598 L

APPARTAMENTI dieci, sei, quattro, tre, due stanze, alcuni prontamente, affittansi. Madonna mare 7. 10501 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, giardinetto, primo, centro, subaffittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7095 L

APPARTAMENTO pressi Meridionale, adatto anche per scrittoio, ambulanza medica, una sala, quattro camere, cameretta, dispensa, bagno, affittasi prezzo mite. Rivolgersi Ruggero Manna 14, dalle 12-1 pom. 7099 L

APPARTAMENTO di cinque camere, camerino, dispensa, camerino bagno e giardino, affittasi in villa pressi città. Indirizzo al Piccolo. 7076 L

APPARTAMENTO arioso, soleggiato, angolo vie Gatteri-Palladio N. 30, I piano, composto da quattro stanze, e cioè due da una, una da due e altra da quattro finestre, anticamera, ripostiglio, cucina cor. 880 più accessori, affittasi. Rivolgersi Boccalich, via Ruggero Manna 10, secondo. 7097 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, tre camere, camerino, cucina, nonchè grande magazzino ora trattoria e magazzinetti interni, affittansi prezzi convenientissimi. Via Olmo 17. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 10666 L

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, tutto rimesso a nuovo, bellissimo giardino, terrazza, corone 1500, affittasi prontamente o agosto. Settefontane 495. Eventualmente anche stalla e rimessa. Amministrazione Giulivo, Toro 14, telef. 378, II. 10667 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 2, 4 e 5 stanze, stanzino bagno, cucina, comfort moderno, affittansi. Acquedotto 68, mezzanino, quarto e quinto. 7222 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino per bagno, cucina affittansi per agosto, Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 10595 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, 3 camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Tor S. Lorenzo (Traversale S. Michele) Amministrazione Clemencich. 10596 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre, camere, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Donadoni, angolo via Media e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 10594 L

APPARTAMENTI tre camere, cucina, affittansi per agosto. Via Belvedere 57. 10593 L

APPARTAMENTI moderni, 3 camere, camerino, cucina affittansi 24 agosto. Via Zamboni 2, (Traversale S. Vito). 10599 L

BOTTEGHE in casa nuova, via Piccardi, angolo via Media, da corone 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 12290 L

BOTTEGA con tre fori affittasi. Via San Lazzaro 14. 10205 L

BOTTEGHE e negozi affittansi prontamente nelle case nuove di via Massimo d'Azeglio 11 e via Vasari 19. 9932 L

CAMERA cucina, bellissime, campagna affittansi prontamente per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 7206 L

CAMERE tre, cucina affittansi cor. 650. - Androna Cristoforo Colombo 9. 10579 L

FONDO 100 metri quadrati affittasi con magazzini, in parte a volto. Rivolgersi caffè «Progresso» ore 6-8, Montegani. 10615 L

FONDO 1000 metri quadrati affittasi. Rivolgersi caffè «Progresso» ore 6-8. Montegani. 10616 L

LOCALE adatto qualsiasi uso, affittas. Rivolgersi Nuova 13, II sin. 10568 L

MAGAZZINI grandi, uno isolato, affittansi anche prontamente. Rivolgersi Via Madonna del Mare 16, II, 7.30-8.30 pom., amministratore Albrecht. 7221 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gasparo Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 10646 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Ferriera 31, informazioni Zonta 5. 10276 L

MAGAZZINO posizione adatta per drogheria ecc. affittasi cor. 580 tutto compreso, in stabile signorile. Via Rossetti, angolo Via Media 56. 10410 L

MAGAZZINO circa 250 m. q., centro, affittasi agosto. Informazioni via Zonta 7, II. 9929 L

MAGAZZINO tre fori e retrolocale affittansi prontamente. Via Cunicoli 13, casa nuova. 9930 L

MAGAZZINO grande con cortile, adatto trattoria, affittasi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio Sant'Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5, telefono 21-64. 10166 L

NEGOZI di tre fori con retrolocale affittansi prontamente o agosto. Via Raffineria 7. 9927 L

NEGOZIO ammezzato affittasi prontamente nella palazzina Via S. Nicolò 34. 7212 L

SOFFITTA con focolaio, acqua, affittasi cor. 10. Farneto 6, IV. 7121 L

STABILE intero, con vasto locale davanti ed unito giardino nonchè due piani superiori, molto adatto per spaccio vino e birra, in immediata vicinanza alla costruzione delle nuove caserme, affittasi pel 24 agosto. Via Pasquale Revoltella 64. Corone 1900. Rivolgersi Villa Lisetta, Via Rossetti 68. 7209 L

STANZE due, un camerino, cucina, con corridoio spazioso, splendida vista, affittansi per 24 agosto. Via Cereria 12, IV p. Rivolgersi portiere Hotel Central, qui. 10590 L

STALLE due con cortile, affittansi città. Indirizzo Piccolo. 7183 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADI sei cassetti (due), libreria modernissima legno chiaro vendonsi. Ghega 8, II. 7115 M

BARCA a motore, con tutte le comodità, adatta a qualsiasi uso, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7139 M

BICICLETTA buonissima, rara occasione, vendesi corone 40. Molino Vento, Rozzol 41, p. II. 10637 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi causa malattia cor. 70. Giulia 14, porta N. 24. 10376 M

BICICLETTA da viaggio, buono stato cercasi. Indirizzo: Piazza Stazione 5, Pistoria. 10628 M

BICICLETTA Styria vendesi, cor. 90 Via Rena N. 2, p. II. 10643 M

BICICLETTA Dürkopp nuovissima vendesi cor. 105. Farneto 43, porta 9. 10659 M

BICICLETTA originale italiana vendesi, occasione. Torre Bianca 31, primo p. 7251 M

CAMERA matrimoniale, splendida, legno quercia, vendesi. Via Giuseppe Gatteri 46, falegname. 7010 M

CAMERA da pranzo vendesi. Via Giulia 9, III, porta 11. 6980 M

CARRETTO a quattro ruote vendesi. Rivolgersi via Ferriera 5, magazzino. 7134 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, stile Impero. Due finissime stile inglese, olmo e faggio. Assortimento singoli mobili, stanza pranzo, letto, vendonsi, massima convenienza. Canova 21, pianoterra, destra. 10604 M

CAMERA letto opaca, moderna, vendesi. Via Alessandro Vittoria N. 1. 10547 M

CAMERA letto e cucina nuove vendonsi. Lavoratorio via S. Sergio N. 3. 10547 M

CHIFFONNIERS con specchio, massiccio, vendesi. Farneto 22, secondo. 10584 M

CONIGLI veri giganti, del Belgio, peso 6-7 kg.; giovani o femmine con piccoli vendonsi. Via Rossetti 7, I. 7227 M

CINEMATOGRAFO per famiglia nuovissimo vendesi qualunque prezzo. Farneto 43, porta 9. 10658 M

CAMPIONARIO parigino splendido, cappelli fantasia, pleureuses; vendonsi anche singoli pezzi, prezzi eccezionali. Indirizzo Piccolo. 7195 M

CAPPELLIERA usata da viaggio per signora cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7205 M

CASSA forte N. 1, grammofono Monarch, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 7170 M

CARRO con suste ad uso Lubiana vendesi. Media 4. 10512 M

CAMERA da letto una persona, opaca, bellissima, marmi grigi, vendesi. Ghega 8, II. 7114 M

CAMERA matrimoniale moderna, con cristalli, vendesi prontamente causa partenza. Paduina 5, corte. 7154 M

CAMERA matrimoniale opaca, due materassi, canapè, poltrone, attaccapanni, lampada, vendonsi prontamente. Piazza Ospedale 4, porta 9. 10562 M

DIVANO letto, bellissimo, nuovo, metà prezzo, letto pieghevole, vendesi, mancanza spazio. Maiolica 14, primo. 10589 M

DISCHI (20) buon prezzo vendonsi. Piazza Barriera 12, Caffè popolare. 10546 M

GRAMMOFONO compreso dischi, vendesi qualunque prezzo, occasione. Piazza Borsa 1, secondo, sinistra. 7248 M

GUZZO completamente armato vendesi qualunque prezzo, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 7244 M

GRAMMOFONO nuovo, 15 dischi, vendesi cor. 70. Rigutti 31. 10539 M

LAMPADA petrolio bellissima vendesi. Via Kandler 1, p. 3. 7151 M

LIBRI vendonsi. «Oesterreichische Hort», 2 volumi, cor. 20; Mayer's Conversations-Lexikon, 5.a edizione cor. 60. Indirizzo Piccolo. 7110 M

LAVAMANI due, da vendere. Via S. Marco 13, quinto, sinistra. 7189 M

LETTO susta nettissimo, vendesi prezzo mite. San Francesco 15, II. 10649 M

LINOLEUM, corsie tappeti quasi nuovi. Mayers Konversation Lexikon 19 volumi, chiave, legati tela, ottimo stato, vendonsi metà prezzo. Via Rossini 26, IV, sinistra 10404 M

LASTRE, ferramenta, porte, tavolazzi, zinco, vendonsi, occasione, causa pronta demolizione. Indirizzo Piccolo. 6826 M

MOTOCICLETTA cinque cavalli forza, con catena, carrozzella, doppia velocità, buono stato, vendesi cor. 700. Indirizzo Piccolo. 7126 M

MACCHINA confezionare calze vendesi qualunque prezzo causa partenza. Roiano, Molini 681. 10506 M

MOBILI per camera letto, completa, solidi, finissimi, quasi nuovi, vendonsi. Falegname Adamich, via Scussa 2. 10466 M

MACCHINA da cucire vendesi cor. 28, occasione buonissima. Indirizzo al Piccolo. 7241 M

MANICHINO nuovissimo, metà prezzo; biancheria nuova e usata, vendonsi. Pietà 31, p. III porta 23. 10670 M

MACCHINA Singer nuova, vendesi cor. 76. Nuova 9, porta 11. 7246 M

MUSICA, quattro album, 200 pezzi, vendesi. Via Ireneo 5, porta 5. 7245 M

MOBILI! Prontamente vendonsi prezzo conveniente, bellissima stanza pranzo legno noce opaco, stile moderno. Via Chiozza 32-34, scala prima, II piano; visitare dalle 4 alle 6 pom.; esclusi rivenditori. 7018 M

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi cor. 3.60 vendonsi occasione. Via Caserma 11, Umberto Cesca. 10524 M

MACCHINA fotografica splendida 9 per 12, cavalletto, accessori, vendesi. - Piazza Ponterosso 6, IV. 7113 M

MOBILI usati vendonsi lunedì dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 7088 M

PIANOFORTE in buonissimo stato vendesi, occasione, cor. 100. Indirizzo Piccolo. 12275 M

PORTE, finestre, lavandini, scalini, erte, qualsiasi dimensione, scalini greggi, boccaporte ecc. vendonsi. Piccardi 18. 10680 M

PIANOFORTE coda, cortissimo, quasi nuovo vendesi prezzo occasione. Farneto 18. 10592 M

PAPPAGALLO brasiliano parlatore vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7217 M

PIANINO quasi nuovo vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7182 M

PIANOFORTE finissimo Wolfframm di Dresda, un lettino nuovo di ottone, uno specchio dorato, vendonsi. Abeatici, Acquedotto 16. 10575 M

QUADRI Arturo Fittke, vendonsi causa trasloco, prezzi straordinariamente bassi, singoli oppure «en block». Piazza Barriera 4, secondo. 7188 M

RETE metallica, 300 metri, casotto, vendonsi. Via Kandler 1, portiere. 10678 M

STANZA da letto, mogano, intarsiata, lavorata artisticamente; diverse altre stanze vendonsi. Ferriera 30, falegname. 10631 M

SCRITTOIO smontabile, quasi nuovo, vendesi. Via Gelsi 9, pianoterra. 10641 M

SUSTE due nettissime da vendere causa partenza, qualunque prezzo. Canova 21, II, porta 12. 10557 M

TESSUTI, biancheria, tele da hotels, corredi da sposa, specialità, prezzi convenientissimi. Indirizzo Piccolo 6892 M

TROMBA acustica del formato d'elegante ventaglio vendesi modicissimo prezzo. Negozio Marcuzzi, via San Lazzaro N. 12. 6970 M

VESTITI da bagno, per signora e bambine, nuovi, elegantissimi, vendonsi, occasione, prezzi ridotti. G. Vasari 17, p. 19. 10460 M

VIOLINO ottimo, vecchio, cercasi. Offerte indicazione prezzo «Virtuoso» Piccolo. 7132 M

VIOLINO vecchio, arco, cassetta, prezzo conveniente vendesi. Valdirivo 42, porta N. 24. 10554 M

VESTITI (due) e smoking uomo forte, sano, vendonsi. Tor San Piero 4, porta 8. 10473 M

VESTITO bianco, un cappello da signorina, canapè e una macchina da calzolaio quasi nuova vendonsi. Via Leo 9, porta 5. 10543 M

VESTITI uomo, donna, copripolvere nuovi cor. 9, bluse, vestaglie, altri generi vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10509 M

VESTITI usati uomo, donna, uniforme impiegato stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7167 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO con appartamento, buona posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7160 N

CAPITALI dalle 200 alle 10.000 corone, pagabili in 10 anni, offronsi a persone solvibili. Indirizzo Piccolo. 7141 N

CONIUGI negozianti e possidenti, farebbero vitalizio con giovane, ramo commestibili e liquori, che possegga 12.000 cor. in contanti, condizione favorevole, forte rendita, miti pretese; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7102 N

DECRETO osteria comperasi. Offerte con prezzo «Minimo 7082» Piccolo. 7082 N

DECRETO trattoria città vecchia con inventario vendesi oppure appaltasi. Indirizzo al Piccolo. 6824 N

DECRETO di trattoria eventualmente senza obbligo birra, cercasi, anche in affittanza. Acquedotto 9, Kremser. 10655 N

LATTERIA vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7169 N

LATTERIA con vendita erbaggi, bene avviata, vendesi causa malattia. Via Conti N. 3. 10526 M

MUTUI con, senza garanti, accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 10551 N

MUTUI. Entrando in vigore già col primo agosto 1912 la nuova legge esecutiva, invito coloro che voglione contrarre un mutuo o transazione, verso prenotazione emolumento, o pensione, di passare sollecitamente dal Primo autorizzato Istituto Via Giacinto Gallina 6, secondo. 10582 N

MUTUI di costruzione per impiegati verso pegno sul sussidio d'alloggio. Ogni impiegato è al caso di procacciarsi con un'ammortizzazione di 15-50 anni senza esporre un capitale, per sè e i propri famigliari una propria casa, trasmettendola dopo la propria morte ai suoi di famiglia. Per informazioni rivolgersi dal primo autorizzato istituto, via Giacinto Gallina 6, secondo. 10581 N

MAGAZZINO carbone, avviatissimo, centrica posizione, vendesi tosto a prezzo mite per motivi di salute. Indirizzo Piccolo. 7184 N

PRESTITI accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri di qualunque categoria senza prenotazione con garante massima prenotazione, senza polizza e senza garanzia, eventualmente anche senza una vera prenotazione giudiziaria, anticipazioni in qualunque momento. Scrivere sub «Bankvertretung XI» a Schalek, Vienna I, Wollzeile 11. 82553 N

PRESTITI personali ricevono persone solventi, qualsiasi importo, condizioni convenirsi; massima segretezza. Indirizzo al Piccolo. 7155 N

TRATTORIA antica, avviatissima, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7107 N

1000 corone cerca impiegato bancario, buona garanzia polizza. — Offerte sub «Preme 1000» al Piccolo. 10436 N

1200 corone cercansi da possidente verso cambiale 6 mesi, buon interesse. Offerte «Gennaio» Piccolo. 10550 N

1000 corone prontamente cerca negoziante verso buon interesse. Offerte sub «Sicuro ed onesto» al Piccolo. 10553 N

12.500 corone cercansi prima intavolazione 7 percento sopra possesso 58.000 metri parte coltivati, annesso stabile domenicale Strugnano, Pirano, stima giudiziaria cor. 30.204. Acquedotto 9, Kremser. 10654 N

22.000 corone disponibili prima buona intavolazione. Offerte «22.000» Piccolo. 10503 N

2000 corone cercansi, restituzione fine agosto, ottimo interesse con garanzia. Rispondere «X» presso Bar Americano, via Barriera vecchia. 7098 N

26.000 corone cercansi prima intavolazione, valore 48.000. Offerte «Assicurato» Piccolo. 7131 N

3-5000 corone in seconda intavolazione cercansi, 8 percento. Offerte sub «Sicuro 10671» al Piccolo. 10671 N

3000 corone cercansi prontamente; esclusi mediatori, solidissima garanzia, buonissimo interesse. Offerte «Negoziante» Piccolo. 7144 N

60.000 corone cercansi per prima ipoteca pupillare. Offerte «Mario» al Piccolo. Mediatori esclusi. 10479 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA, vicinissimo tramway, vendesi realità 800 tese quadrate, fondo con due casette nuove composte tre stanze, cucina, comfort moderno, vista mare; eventualmente venderebbesi singole casette con terreno a piacimento; prezzo complessivo cor. 35.000. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 7225 O

CASA 4 locali, stalla grande, 300 tese di campagna, sotto Cacciatore, vendesi corone 12.000. Offerte «Campagna 10621» Piccolo. 10621 O

CASA bella, rustica o villino di 15 stanze con giardino ombroso in splendida posizione alla riva del mare non troppo lontano da Trieste o Fiume comperasi. Acconto 3000 cor., il resto in rate annuali. Rivolgersi I. Wolf XIII, Linzerstrasse 66, Vienna. 13776 O

CHIOPRIS, vendesi casa signorile, corone 6000, pagamento da accordarsi. Domenico Rosig, Chiopris. 13761 O

CASETTA 5 locali, 400 tese di campagna, coltivata, sotto Cacciatore vendesi cor. 12.000. Offerte «Casetta 10619» Piccolo. 10619 O

CASA tutto comfort, tre stanze, cucina, campagna bene coltivata, vendesi a Prebacina, splendida posizione Vipacco. Farneto 78, villino. 10650 O

CASETTA, tre camere, cucina, giardino, Aurisina, vendesi. Scala Santa 263. 7185 O

CASA, rendita, con terreno fabbricabile, vendesi, prezzo 46 mila, anche piccolo saldo, restando intavolato, posizione salubre, splendido avvenire; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7103 O

FONDI tre, in città, strada piana, uno con casa di abitazione e locali per industria, affittansi o vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6594 O

FONDO di 2350 metri quadrati, strada carrozzabile a Muggia, vicino la stazione, vendesi, prezzo d'occasione. Piazza Barbacan N. 2, p. I. 10617 O

MONFALCONE!! Fondo da fabbrica 7000 metri quadrati, centrica magnifica posizione della città sul viale Ippocastani da vendere anche particelle dello stesso. Rivolgersi Lodovico Moschitz, Autorizzata Agenzia mediazioni stabili. Telefono 44, Monfalcone. 7168 O

PIRANO causa partenza vendesi casetta nuova in via Pozzo di mezzo quattro locali, magazzino per corone 6000. Rivolgersi Giovanni Blasich, Strugnano. 13772 O

REALITA' due case, nuova costruzione, trattoria avviatissima, inventario valore reale cor. 18.000 vendesi causa partenza cor. 13.000 tutto compreso, in Pirano; pagamenti da combinarsi. Informazioni Rosa, Caffè Adriatico. 7127 O

STRUGNANO. Villino nuovo 6 locali con 2000 metri terreno sulla strada regionale ed al mare, propria cabina bagno vendesi per cor. 12.000, metà subito, metà attesa. Rivolgersi Giovanni Blasich, Strugnano, località S. Spirito. 13771 O

VILLINO Cologna N. 27, nove locali, acqua, gas, giardino, tese 180, diviso due famiglie, vendesi cor. 28.000. Acquedotto 9, Kremser. 10474 O

VILLINO piccolo, nuovo, bosco, strada carrozzabile, stazione Transalpina, 40 minuti distante, vista, vendesi cor. 7400; trattare direttamente. Offerte «Villino 10545» al Piccolo. 10545 O

800 tese di fondo attiguo nuove caserme, casa nuova di rendita, vendonsi. Offerte «500» al Piccolo. 10620 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALLEVAMENTO conigli delle principali e migliori razze. Chiedere catalogo riccamente illustrato. Molinar, allevatore, Torino. 13720 P

AGENZIA S. Giacomo, di Giovanni Silberna, mediatore autorizzato mutui, compra-vendita case, fondi, negozi, trattorie, latterie. Molino a vento 70. 10583 P

ATTENZIONE! Questa settimana, ultimate splendide stanze matrimoniali e pranzo, stile ultima novità per ogni esigenza; cucine moderne; lavorazioni perfette, garantite, offre intagliatore prezzo vera rèclame. Madonna mare 8. 7164 P

BLOUSE e gonne tagliansi per poi confezionarle da sole. Indirizzo Piccolo. 7215 P

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CAPODISTRIA! Trattoria Tommasin, dietro le prigioni. Vini scelti, cucina squisita. 7219 P

CESTE viaggio, bauli, valigie, grande assortimento, vendonsi, piazza Beccherie, Fano. 120 P

GUARNIZIONI articoli minuti, prezzi convenientissimi. Devescovi, Corso 3, primo piano. 10520 P

GRAMMOFONI, dischi, Pathè, Angelo, Fonotipia, Odeon, Jumbo, Kaliope. Il più grande deposito, la maggiore convenienza nei prezzi, trovansi soltanto Stabilimento Grafico Triestino. Piazza Borsa 13. Vendita rateale, cataloghi gratis. 7240 P

GRAMMOFONI perfettissimi, emporio dischi, accessori, soltanto stabilimento «La Fonica», Barriera 16, primo piano. 10585 P

GRAMMOFONI Helvetia i più perfezionati, i più ricercati, i più preferiti e gli unici raccomandabili; macchine di precisione meravigliosa, silenziosissime. Dischi unica grandiosissima scelta. Il deposito più ricco e più assortito della città e provincia. Pagamenti rateali. Unicamente Helvetia, Barriera 19. 10640 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa netezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 6861 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano 4. 7086 P

MODISTA, piazza Goldoni 6, primo; vende modelli, tinge, rimoderna cappelli, lava, tinge, arriccia piume. 10656 P

PIANINI, pianoforti usati. noleggiansi prezzi miti. Sanzin, Corso 41. 10564 P

RATE. Mobili, vestiti uomini, donne, biancheria. Indirizzo al Piccolo. 7070 P

VINO Istriano finissimo vendesi partita prezzo conveniente. Cantina Goriup, Opicina. 7077 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BORST. Villa Professor; affittansi prontamente stanze ammobiliate per stagione estiva. 10662 Q

CADORE vicino Pieve, affittasi luglio-settembre villino ammobigliato, ampie adiacenze, prossimità boschi resinosi, centro escursioni alpine. Feltre posizione centrale affittasi casa signorile ammobigliata stagione villeggiatura. Rivolgersi: Toffoli, Feltre. 82900 Q

CAMERE (2-3) vicino villa Revoltella, casa nuova, affittansi per stagione estiva al Cacciatore N. 1217. 7075 Q

GRIGNANO «Villa Maddalena» ancora disponibili stanze ammobiliate per villeggiatura. Rivolgersi colà, telefono 415-II oppure drogheria Nagelschmid, via S. Sebastiano 5, telefono 915. 10532 Q

ERPELLE Cosina: diverse camere per villeggiatura ammobiliate. Hotel Orion. 6854 Q

ISOLA affittansi appartamenti in villa al mare. Indirizzo Piccolo. 7130 Q

KLAGENFURT! Stagione estiva, affitta appartamento massima eleganza, tutto comfort, congiunzione lago di Wörth, fermata tram, splendida vista. Rivolgersi: signora Knittl, Klagenfurt, Radetzkystrasse 14. 7112 Q

MATTERIA presso Erpelle, casa con stanze ammobiliate, cucina, giardino, prato, splendida posizione affittasi per villeggiatura. Sabec. 13777 Q

MIRAMAR Pension Miramar dispone ancora due stanze per la stagione. 7034 Q

NEUHAUS!! Riegersdorf (Carintia), Villa America. Giovanna Pintar affitta per villeggiatura diverse stanze e cucina. 7176 Q

OPICINA! Causa decesso affittasi prontamente splendida villa 3 stanze, cucina, cantina, vasta campagna, prezzo occasione. Rivolgersi Vremec, Opcina 438. Offerte scritte sub «Rara occasione 7219» Piccolo. 7219 Q

PER villeggianti affittansi a Comen, presso Nabresina, due stanze ammobiliate in casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 7149 Q

PIRANO vicino al bagno, affittansi camera, cucina, mobilio nuovo, corone mensili. Scrivere Giovanni Martincich, Pirano. 9569 Q

PORTOROSE!! Caffè-Pension «Villa re» sulla strada sul mare, ritrovo gente. 10560

ROEMERQUELLE della Carinzia, la dungen austriaca, stazione Gutenstein, posta Köttelach. Splendido soggiorno vo in mezzo al bosco. Cura interna, pensione da cor. 6 in più. Prospetti mezzo della Direzione. 8264

STANZE ammobiliate, una o due, con na, vicino spiaggia mare, Isola, tansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 718

STANZA con due letti in campagna a cina, cercasi per due mesi. Offerte fanzia» Piccolo. 106

St. Croce presso Trieste!! stanze am biliata per la stagione. Rivolgersi sutta n. 81. 1058

VILLEGGIATURA. Amanti tranquillità vano soggiorno piacevole in casa caccia vicino bellissimo bosco pini, 20 nuti distante stazione ferroviaria; pe ne viennese; prezzi modici. Scrivere: bertushof, Kolbnitz (ferrovia dei Tauri). 1376

VOELKERMARKT (Carinzia). Affittasi villeggiatura per agosto, settembre, la, grande stanza per due persone. Ri gersi A. Scholz, Völkermarkt. 708

VENEZIA affittansi una o due bellis stanze matrimoniali, luglio-settem comfort moderno, bagno, volendo sal vicino Riva Schiavoni. Scrivere: D. L. Zaccaria 4769. 829

VILLEGGIATURA al mare, vicinanze Trieste, cercasi prontamente. Offerte «Mare 7226» Piccolo. 722

VILLEGGIATURA. 2 camere, cucina, dino affittansi. Cologna in monte 105

ZAUCHEN, 30 minuti dalla stazione lacco, con vicino lago, affittansi st ne estiva ancora alcune stanze, p modicissimo, cucina eccellente. Scr Christian Filippitsch, trattore Zau posta Seebach, Villaco. 71

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BAMBOLETTA mia, rimani pure in se non ti senti bene, rimettiamo le tuali giterelle a tempi migliori. Arriv ci mia diletta, tantissimi. 10

GIOVANNI. Impossibile trovarsi sto con famiglia. Grado, Stefania, Virginia. 10

LUI. Infiniti con tutto il delirio del affetto. 10

FELIX! Grazie tue due gentilissime leva lunedì; frattanto esprimoti immensa provata venerdì, sabato, tu gelici sorrisi, sguardi lucenti d' Saluti, b.... affettuosi, tuo eterno ador 10

ETTA. Dopo quello del tram.... un saluto.... ed or comincia il buio! do rivedrò il mio sole? 10

AMERICA. Quando cadran le foglie rirà. Tanti ardentissimi. 10

BIENAIMEE R. 4, Merci! Sempre fetto. Arrivederci. Tuo eternamen 10

BIONDO. Non farmi l'imbecille, te prontamente con buon esito pregatoVi, o pentireteVi amarissima assicuraVi Mignonne. 10

A. 11. Affettuosi. Certo, el sogno. martedì scritto. Tutto. 10

TRICOLORE. Come ti amo e quan bella! Venerdì piansi. Infiniti. 10

VEDOVA educata, perfetta massaia, sta sola, media età, bella presenza bili sentimenti, appartamento nuovo colo mensile, corrisponderebbe con re serio, di cuore, posizione assi scopo matrimonio, anche fuori Trieste rie offerte con indirizzo sub «Stilles (scontrino) Centrale. 72

VENEZIA. Signore provincia, che di feste a Venezia in compagnia gentili signorine e signora da Trieste vo del loro indirizzo, invia loro i più titi ringraziamenti. 137

VIENNESE trentenne, bella presenza siderebbe sposare una signorina ta, giovane, e di buona famiglia be te, disposta di dirigere una pensione sentazione possibilmente entro Scrivere con tutta fiducia sub «O ferma in posta centrale (Haupt gernd) Vienna. 13

IMPIEGATO trentenne, bella presenza sizione assicurata, cerca cono scopo matrimonio, di bella signorina gnora, possibilmente con rendita e tamento arredato. Offerte «Avvenire sta centrale, verso scontrino.

NUOVA-YORK. Avvicinatevi. Saluti

NICOU. Se desideri incontro indica questo mezzo dove, preferibil se chè mattina impedita.

KETTI mia. Dispiacentissimo vapore causa ufficio. Ho pianto bia. Perdonami angelo mio santo. comando!!! Pensa a me. Lunedì andrò al telegrafo. Ardentissimi al soro. Egon.

150. Dispiacentissima di non aver to vedere causa indisposizione. mi sarà possibile come d'accordo. tuosi saluti. 10

SERGENTE, musica, contrarrebbe monio con signorina disponente dote. Fermo posta Via Stadion sub sica».

SIGNORINA offresi per stabilirsi a signora abitante in campagna, te dalla città. Eventualmente anche stero. Offerte «Onestà 10375» Picc 10

MAESTRA priva famiglia, desidera passare vacanze presso distinta fa tedesca quale dama compagnia o ni bambini. Indirizzo Piccolo. 13

SIGNORA vedova, brava massaia, età, avente piccolo risparmio, conoscere persona seria, scopo nio, qui o fuori. Serie offerte sub nietta 100» fermo in posta Barriera 7

PERSONA che fu veduta nel negozio lars venerdì dopopranzo raccog pacco, è pregata portarlo di ritorno so dispiaceri. 10

QUELLA persona che fu vista in sal l'incanto prendere quel sacchetto con denaro e diversi oggetti d'oro scatoletta, come pure chiavi di ca gata mandare incognito o portarlo degli incanti, scanso dispiaceri.

POVERA donna vorrebbe consegnare bina per figlia adottiva a famiglia stinta. «Maria S. 22» fermo posta scontrino.